

ANDATE, SVEGLIATE GESÙ



Rimaniamo in piedi per alcuni momenti ora, e avremo una parola di preghiera.

2 Voglio dire, è proprio un grande privilegio per me essere qui stasera in questa Assemblea alla Grantway, e incontrare il vostro amabile pastore qui sul suo palco, e questa bella comunione. Stavo gioendo di quei cantici, stando là dietro, e ascoltando le ragazze, credo fossero, cantare quei meravigliosi inni. E non c'è niente come il riunirci insieme e servire il Signore. Vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

3 Ora chiniamo i capi solo un momento e parliamo a Colui Che siamo venuti ad adorare.

4 Nostro Padre Celeste, siamo persone privilegiate stasera, di essere vive e essere riunite qui per adorare Te, e Ti ringraziamo per questo. Ed ora, siamo venuti per nessun altro scopo se non adorare Te, e dare gloria e lode a Te per quello che hai fatto per noi. E di certo ammettiamo la nostra indegnità. Non siamo degni di tale cosa.

5 E vedere il giorno in cui viviamo, quando le luci si stanno affievolendo! E oggi ci serve il sorgere del profeta, come nei giorni di Samuele, quando Eli, quando stava iniziando ad affievolirsi, e le luci si stavano spegnendo nel tempio di Dio. Allora Dio sorse sulla scena. E preghiamo, Signore, che farai sorgere sulla scena stasera fra noi, e mostrerai Te Stesso vivente, il—il grande profeta di tutti i profeti, il Figlio del Dio vivente.

6 E ci—ci viene insegnato nella Scrittura, che, "Dio in tempi antichi e diversi modi parlò ai padri tramite i profeti, ma nell'ultimo giorno tramite Suo Figlio Gesù Cristo". Oh, Signore, preghiamo che Tu sia in mezzo a noi stasera, per—per farci conoscere la Tua Presenza, tramite le Tue grandi opere e manifestazioni.

7 Benedici questa assemblea, Padre, il suo pastore, questo amabile e gradito, uomo gentile, e sua... e tutti i suoi amministratori, diaconi, e la comunità. E possa proprio essere un grande tempo di comunione. E confidiamo che usciremo di qui gioendo, dicendo: "Non ardevano i nostri cuori in noi mentre ci parlava lungo la via?" Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù, Tuo Figlio. Amen.

8 Di certo ci sentiamo bene a ritornare in chiesa. Ero andato via per alcuni giorni in una—una—una vacanza, in un viaggio, un viaggio di caccia, e sono tornato. E sentirsi di nuovo ancora sul palco, ti fa sentire proprio bene.

⁹ Ed ora avevo questo invito dal vostro pastore qui, il Fratello Mack, alcune settimane fa, per scendere qui. Ma è avvenuto che, sapete, le chiamate, e luoghi dove andare, al punto che io—io non ho avuto possibilità di adempierlo.

E domani devo salire a Phoenix.

¹⁰ E poi il giorno seguente partiremo per New York per il nuovo auditorium che è appena stato costruito là, e abbiamo i primi giorni in esso. E quindi siamo con il Fratello Arne Vick, e—e le chiese che sponsorizzano. E siamo. . . Sono certo che il vostro pastore conosce il Fratello Vick. E, no, non Arne Vick. Vi chiedo scusa. Credo sia John, forse fratello, e la Chiesa Stone, il pastore della grande Chiesa Stone, che è la più grande assemblea pentecostale a New York.

¹¹ E poi da là verremo di nuovo giù a Shreveport, Louisiana, per un convegno con il Fratello Jack Moore. Siamo stati là ad ogni Ringraziamento. I tre Ringraziamenti passati, ho iniziato una riunione là; anzi, il Signore l'ha fatto. Scusatemi. E il risveglio non è mai finito da allora. Continuamente, la gente arriva, viene salvata, e riempita dello Spirito Santo, continuamente da quel tempo. E il risveglio sta continuando. E avremo cinque giorni con loro. E poi penso con. . .

¹² Poi tornerò a. . . su a Phoenix, per iniziare il diciannove, là al Ramada Inn. Il primo, il diciannove, venti, ventuno, ventidue, e ventitré, penso, c'è una riunione. Di solito, vado di chiesa in chiesa, prima del convegno degli Uomini d'Affari Cristiani. Ma abbiamo problemi con. . . Si inizia la prima chiesa, poi forse la successiva è piccola, e la gente non può entrare. E quindi ci sentiamo, allora, se potremo prendere il Ramada, che offre, oh, tre o quattromila posti a sedere, ebbene, allora posso riunirle tutte insieme, tutti insieme, e continuare per quattro sere prima del convegno degli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo. E sarò due sere, penso, là parlerò due sere. Che, il Fratello Roberts e dei bravi oratori parlano in quella riunione.

¹³ E poi, da là, a Visalia. E poi abbiamo circa fino a marzo, qui negli Stati Uniti. E poi andremo in Europa per un tour, fino a giugno, e là avranno la conferenza mondiale. E poi, anche, dovrò parlare cinque sere a Philadelphia, sulla via del ritorno, con il convegno Internazionale degli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo. E poi andremo, da là, a Durban, Sud Africa, e di seguito, iniziando a settembre dal due al sei. E su a Johannesburg, e su in Kenya e Nairobi, e passando là.

¹⁴ E quindi certamente, mentre annuncio questo, sollecito le preghiere, perché quando trovo grande sincerità e un sentimento di persone riunite, che sono Cristiani. È la mia forza, è nel Cristianesimo, e la gente che prega per me. E io—io di certo sollecito le vostre preghiere. E fatelo per me, se vorrete.

15 Ora, stasera, non vogliamo prendere troppo tempo, perché è—è—è domenica sera, e lunedì dovete lavorare. Ma amo proprio parlare del Signore, e cercherò di farlo il più veloce possibile. E credo che mio figlio ha detto che ha distribuito alcuni biglietti di preghiera per pregare per i malati, se il Signore ci guiderà in quella direzione, per pregare per le persone malate.

16 Ora, pregando per i malati, siamo... È tutto quello che possiamo fare, è solo pregare per i malati. Se c'è una guarigione, deve venire da Dio. Ed ora, pensare a quelle cose mentre parliamo, tutto il potenziale di cui avete bisogno per la guarigione è già qui, quando Gesù Cristo il Figlio di Dio ha acquistato queste cose al Calvario. E sono aperte per chiunque voglia, può avere guarigione Divina. L'unica cosa che serve per farla operare è la vostra fede.

17 Pensate solo, l'elettricità è nei fili, ma dovete premere quel pulsante. Vedete? Dovete premere il pulsante. E per fede premete il pulsante, credendo che opererà. Ora, se tutti i fili sono collegati correttamente, e la corrente è nel filo, allora quando premete quel pulsante avverrà qualcosa. Ebbene, ecco il modo in cui è per la guarigione Divina, per la salvezza, o tutti gli attributi per cui Cristo è morto, per darli a noi. Ogni cosa è finita al Calvario. E l'unica cosa che dobbiamo fare è, per fede, premere il pulsante. E poi funziona, si illumina, vedete. È proprio tanto semplice. E là . . .

18 Noi che preghiamo per i malati, molte volte ci attaccano il nome di guaritore Divino. Ma davvero c'è . . .

19 [Qualcuno parla al Fratello Branham in merito al sistema audio—Ed.] Bene, signore. Grazie.

20 Davvero, non c'è una tale cosa come un—un guaritore Divino, perché Cristo è quel Guaritore. Vedete? E non c'è cosa simile ad un salvatore Divino, fra gli uomini. Cristo è quel Salvatore. E pensate solo, che ogni persona che è stata salvata, o che sarà mai salvata, è stata salvata al Calvario. Ecco dove, “Egli fu ferito per le nostre trasgressioni, e per le Sue lividure siamo stati guariti”. Proprio allora lo eravamo.

21 Ora, l'unica cosa è, predicare la Parola. Gesù Cristo, il Figlio di Dio, ha commissionato i Suoi discepoli ad andare in tutto il mondo e predicare il Vangelo da là, dicendo: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”.

22 E troviamo sempre tre classi di persone fra la congregazione, si tratta di: veri credenti, finti credenti, e nessun credente. Quindi noi . . . Sono tutti mescolati all'interno. Li avevano nel Suo giorno. Li abbiamo ora.

23 Ma i veri credenti non cercano di trovare qualche grande discorso intellettuale, o qualche persona vestita bene, o qualche maestro di se stesso al palco. Ma con fede semplice . . . Cristo è così semplice, che, i savì ci passano sopra. Non lo trovano

mai. E, tuttavia, è tanto semplice quanto—quanto la vostra mano destra. Sapete, Gesù ringraziò il Padre per quella volta, in cui, “Egli aveva nascosto queste cose ai savi e intendenti, e rivelate a fanciulli che le avrebbero apprese”. Vedete?

²⁴ E oggi, quando le nostre chiese stanno diventando così tanto brave nell’organizzare spettacoli come Hollywood, invece di semplice chiaro Vangelo, vedete, è diventata una parata di vestiti, e un—e un gruppo intellettuale, al punto che sembra confondere le persone. Ma mi—mi piace proprio il modo in cui la Bibbia lo fa notare qui, proprio semplicità, per credere all’opera finita da Quel Grande, Gesù Cristo, e Lui amiamo e diamo lode.

²⁵ Ora parliamo di Lui, ma prima leggiamo parte della Sua Parola. Amo leggere la Sua Parola, perché la Bibbia ha detto, che, “Fede viene dall’udire, udire la Parola di Dio”. Ora, noi, quanti credono la Parola di Dio? Vediamo. Oh, va bene. Se crediamo a quella Parola, è tutto quello che dobbiamo fare, se La crediamo. Ora, è la cosa principale, se La crediamo.

²⁶ Ed ora notiamo, mentre passano i giorni, devo cambiare. Devo dire: “Ebbene, l’anno scorso io—io—io ho fatto una certa cosa, ma non l’ho fatta giusta. Ho appreso altro in merito”. Lo fate. Lo facciamo tutti; la scienza lo fa. La scienza produrrà qualcosa, dirà: “Questo scientificamente è così”. Ed entro un anno, scientificamente non è così. Ma il problema è, riguardo a loro, non lo ammetteranno. Noi dobbiamo ammetterlo, e dire che abbiamo sbagliato. Vedete?

²⁷ Ma, c’è una cosa in merito a Dio, Egli non fa alcun errore. E la Sua prima decisione è la Sua unica decisione, perché Egli è infinito. E per essere infinito, è perfetto moltiplicato perfetto, più che perfetto. E, perfetto, è infinito. Egli conosceva ogni cosa dal principio. Non deve mai ritrattare una parola. Non deve mai migliorare, perché la Sua prima decisione è l’unica decisione che possa mai fare. Non apprende di più, più intelligente, come noi affermiamo di fare. Ma Egli era perfetto, dal principio.

²⁸ Così, quindi, quando leggiamo qualcosa nella Bibbia, che, crediamo fermamente essere la Parola di Dio. E quando leggiamo Quello, possiamo poggiare la nostra anima proprio su Quello. Dio non può mai cambiarLa. Se Egli cambia, allora Egli è—Egli è proprio come sono io, vedete, è limitato, ed è pieno di errori. Ma Egli non è limitato. È infinito, e non può fare un errore.

²⁹ Quindi, quando la prima persona è venuta a Lui, con il problema che avete voi stasera, se è per la salvezza, il piano che Dio ha disposto, tramite cui salvare l’uomo, è lo stesso piano tramite cui salva voi. E aveva un piano, e quello era tramite il sangue versato. E un uomo viene a Lui per malattia, sulle basi cui Egli ha guarito quell’uomo, Egli per sempre deve mantenere quella stessa cosa. Se ha agito su un soggetto, in un modo una volta, e in altro modo un’altra volta, allora non sapreste come

avvicinarvi a Lui. Ma, vedete, Egli deve agire esattamente lo stesso ogni volta, quindi abbiamo fiducia in Lui. Vedete?

³⁰ E se qualcosa non avviene, che abbiamo chiesto, dobbiamo controllare e vedere dove la linea è collegata a massa. Vedete? C'è qualcosa che non va, da qualche parte. Forse troppa pressione ha fatto saltare un fusibile, vedete. Ma noi—noi dobbiamo prendere la cosa giusta. E poi se ogni . . . se il nostro . . . se noi . . . Se i nostri spiriti non ci condannano. Vedete? Se non siamo condannati, allora abbiamo favore presso Dio, sappiamo che otterremo quello che abbiamo chiesto. Abbiamo la nostra petizione perché non siamo condannati.

³¹ Ma quando siamo condannati con incredulità, peccato di qualche tipo. . . E peccato è incredulità. Ci sono solo due tipi, due cose tramite cui ogni persona al mondo vive, che sono, o fede o incredulità. Non c'è via di mezzo. Non c'è uomo ubriaco e sobrio stasera. Non c'è uccello nero e bianco stasera. E non ci sono peccatori santi. O è nato di nuovo o non è nato di nuovo. O crediamo o non crediamo.

³² Quindi, credo, che, quando Gesù giudicherà la terra. . . Che, Dio giudicherà la terra tramite Gesù Cristo. Credo che saremo giudicati tramite questa Bibbia. Ora, Dio non può essere giusto, come crediamo, e sovranano come Egli è, e non avere qualche parametro con cui giudicarci.

³³ Ebbene, se dicono avremo. . . “Egli giudicherà il mondo tramite la chiesa”. Ora, qual è la chiesa? Vedete? Il cattolico dice: “Noi lo siamo”. Ebbene, quale cattolico? Ebbene, il romano dice: “Siamo noi”. I greci dicono: “No, no. Siamo noi”. Vedete? E i metodisti dicono: “Siamo noi”. I battisti dicono: “Siamo noi”. E il pentecostale dice: “Siamo noi”. E l'altro dice: “Siamo noi”. Vedete? Ma io. . . Quello sarebbe troppo confuso. La gente non saprebbe a cosa credere.

³⁴ Ma, “Nel principio la Parola era, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne e è abitata fra noi”, lo stesso ieri, oggi e in eterno. *Questo* è quello da cui viene il nostro giudizio, la Bibbia, quindi crediamo solennemente ad ogni Parola.

³⁵ E ho detto, che l'esperienza genuina, nata di nuovo puntualizzerà ogni promessa di Dio con “amen”. Non cercheranno di dire: “Ebbene, quello era per un altro giorno”, oppure, “Quello non è per noi. Lo Spirito Santo era per le persone in passato in un altro giorno”. No, no.

³⁶ Pietro disse, nel Giorno di Pentecoste: “A voi è fatta la promessa, ai vostri figli, a coloro che sono lontani, persino a quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”.

³⁷ Gesù commissionò la Sua chiesa, disse: “Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato. Chi non crederà sarà condannato, e”, è una

congiunzione, “questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto: nel Mio Nome scacceranno diavoli; parleranno in nuovi linguaggi; prenderanno serpenti, o berranno cose mortifere, non farà loro male; imporranno le mani sui malati, e riceveranno guarigione”. Ora, quello è—quello o è giusto o sbagliato. Per me, sono semplice. Io—io proprio credo che sia giusto, ed è tutto quello che devo seguire. Coloro che cercano di darne una giustificazione, io—io proprio non riesco a vederlo. Credo che è la Parola di Dio, ed è la Verità.

³⁸ Ora, potrei non avere la fede sufficiente per far agire tutto quello, ma certamente non vorrei essere d'intralcio per qualcuno che ha fede sufficiente. Potrei non avere fede sufficiente per essere come Enoc, che ha fatto una camminata pomeridiana con Dio, e non dovette morire, solo camminò verso Casa. Ma di certo vorrei vedere qualcuno farlo ora, sapete. Io—io di certo non vorrei essergli d'intralcio, nel farlo. Prego per quel genere di fede, perché è il tipo di fede che dovremo avere. “Noi che siamo viventi e rimaniumo alla Venuta del Signore saremo mutati in un momento, in un batter d'occhio, e afferrati insieme con i morti risorti, per incontrare il Signore nell'aria, e saremo per sempre con Lui”. È il desiderio del nostro cuore.

³⁹ Ora, andiamo ora a Matteo, l'8° capitolo, e iniziamo con il 23° versetto, per leggere una—una piccola porzione di Scrittura qui, per ottenere un contesto, o piuttosto un testo, per il contesto di a—alcune Scritture che ho annotato qui, a cui voglio riferirmi, e dei commenti, appunti. Matteo 8:23, per iniziare, e leggere il 27° versetto, incluso.

Ed essendo egli entrato nella barca, i suoi discepoli lo seguirono.

⁴⁰ Mi piace questo. Lo seguirono ovunque andasse.

Ed ecco, avvenne in mare un gran movimento, talché la barca era coperta dalle onde; or egli dormiva.

E i suoi discepoli, accostatisi, lo svegliarono, dicendo: Signore, salvaci, noi periamo.

Ed egli disse loro: Perché avete voi paura, o uomini di poca fede? E destatosi, sgridò i venti e il mare, e si fece gran bonaccia.

E la gente si meravigliò, dicendo: Qual uomo è costui, che eziandio il mare ed i venti gli ubbiscono?

⁴¹ Ora, se il Signore vuole, voglio prendere solo un breve versetto corto da lì; suona piuttosto strano, tre parole: *Andate, Svegliate Gesù, o, “Chiamare Gesù sulla scena”*.

⁴² Ora, questo era un tempo terribile della riunione del nostro Signore, o il Suo ministero terreno. E credo che il Suo ministero terreno non è mai cessato, perché Egli ora è nel Suo popolo. Dio era in Cristo; Cristo è nel popolo. E sta facendo le Sue stesse

opere ora che fece allora. Quindi Egli era stanco, ed era affaticato dal giorno, nel capitolo precedente, secondo—o Marco 4:35. Là troviamo che Egli aveva guarito la suocera di Pietro dalla febbre, e c'erano stati molti grandi miracoli che Egli fece.

⁴³ E troviamo qui che Egli insegnava in parabole, sempre proseguendo nel fare quello che il Padre comandava. E sarebbe bello se tutti noi prendessimo Lui come nostro esempio: sempre in merito agli affari del Padre.

⁴⁴ Ed Egli deve essere stato stanco e affaticato, sulla Sua via. E Lo vedo, Egli aveva bisogno di attraversare la Galilea. E mentre inizia ad attraversare, stanco e affaticato, virtù era uscita da Lui, da tutte queste cose che aveva fatto, predicando, pregando per i malati.

⁴⁵ Ed Egli sapeva, perché era Dio, e sapeva che c'era una grande opera in vista. Sapeva che c'era un maniaco in Gadara, che era stato un uomo selvaggio per anni, un giovane, come ci viene detto, che aveva perso il suo—suo intendimento umano, e viveva nelle tombe con uno spirito malvagio. E che luogo per un uomo in cui vivere, in un cimitero, ma è molto adatto ad un diavolo essere fra cose morte. Così viveva là fuori, ed era così terribilmente afflitto da questi demoni, al punto che essi—essi (lui—lui) spezzava catene, e la sua forza era una super forza.

⁴⁶ E avete mai visto un uomo che è stato colpito così tanto da un simile spirito malvagio? È diverse volte più forte. Come li ho notati nelle riunioni, quando gruppi di polizia non potevano neanche trattenerli. Facevano a pezzi quella polizia, e li buttavano da parte, e—e uscire nel . . . continuare.

⁴⁷ È molto . . . Perché è arreso così interamente a quel malvagio, ha preso possesso di lui, e non aveva la sua comprensione. Faceva solo quello che lo spirito malvagio lo metteva a fare.

⁴⁸ Allora ho pensato, con una completa arresa al diavolo, può dare ad un uomo forse cinque volte la sua forza, cosa farebbe ad un uomo una completa arresa a Dio? Cosa farebbe ad uno storpio che è debole nel corpo, e non può camminare, o qualcosa? Se solo potessimo completamente arrenderci allo Spirito Santo, ci dà super forza, per innalzarci nel Nome, perché, “Maggiore è colui che è in voi di colui che è nel mondo”. Vedete? Voi . . . La—la forza in Dio, che è in voi, è più forte di ogni afflizione che può venire su di voi. Non c'è niente che possa vincervi, che può sorpassarvi, perché siete ripieni di super potenza. Quella super potenza è lo Spirito Santo che domina la vostra vita, se siete un Cristiano.

⁴⁹ E questo grande compito era fra Lui e il giorno seguente, e sapeva questo. E quindi mentre la barca attraversava il mare, Egli colse l'occasione di un piccolo riposo. Ora, il fratello, pastore qui, e gli altri ministri, sanno cosa significa fra la riunione del mattino e la riunione del pomeriggio. Molte volte, specialmente

quando avete un po' di miglia accidentate come ho avuto io, vorreste sdraiarvi e riposare alcuni minuti, sapete, si è proprio stanchi.

⁵⁰ E ricordate, Gesù era umano; così tanto umano, da poter morire; così tanto umano, da piangere; così tanto umano, da poter essere affamato. Egli era, in un senso, umano, perché era il Figlio di Dio creato. Dio dimorava in Lui. Ora, ma Egli era umano. Ed Egli era umano e Dio, insieme. Dio creò una Cellula sanguigna nel grembo della vergine Maria.

⁵¹ Che, sappiamo che il sangue venne, l'emoglobina, viene dal sesso maschile. Una gallina può deporre un uovo, un uccello; ma se non è stata con il maschio, non si schiuderà. Non è fertile. Quindi viene dal maschio.

⁵² E in questo caso, il maschio era Dio, uno Spirito, Iehovah, il Padre. Ed Egli adombrò la vergine e creò questa Cellula sanguigna che diede alla luce l'Uomo, Cristo Gesù, il quale era il Figlio di Dio. Ora, Egli non era né giudeo né gentile. Egli era Dio. Perché, vedete, Egli non era di sangue giudeo, nemmeno di sangue gentile. Era Sangue di Dio, Sangue creativo per redimerci. Quindi non c'è giudeo né gentile che può dire che Egli apparteneva a noi o loro. Egli apparteneva . . . Egli morì per la razza caduta di Adamo, per entrambe le parti, per tutte le persone, ovunque, che Gli avrebbero creduto.

⁵³ Ora, prendendo questo piccolo riposo, i Suoi discepoli tornarono alle vele. E immagino che erano dei bravi marinai perché erano nati là sul mare, e cresciuti là, e sapevano tutti i—i dettagli del mare e queste acque pericolose, e dov'erano le correnti, e dov'era il pesce, e le ore e i tempi. Quindi raccolsero i remi e Lo seguirono. Stava andando dall'altra parte a Gadara. Aveva appena finito un risveglio da quest'altro lato, mentre attraversava il mare.

⁵⁴ Ora, essendo stanco, andò dietro sul fondo della barca, e—e uno degli scrittori disse che Egli si sdraiò su un cuscino: deve essere stato stanco. E pensate solo per alcuni momenti, e come Egli ha operato per salvarci. Tutte queste cose erano per il nostro bene. Ed Egli va dietro per sdraiarsi. Ora, i discepoli . . .

⁵⁵ Il risveglio è finito. Il risveglio di quel giorno era finito, ed ora erano tornati alla loro mansione di remare e veleggiare. E devono aver gioito delle opere che Gli avevano visto fare. Le opere che Egli aveva fatto, devono aver discusso delle Sue azioni, perché era dietro nella barca, addormentato.

⁵⁶ E penso che, molto, si applica a questo tempo in cui viviamo, vedete, il risveglio che abbiamo appena attraversato, questo risveglio pentecostale, grande servizio di guarigione che ha scosso tutto il mondo intero. Pensate solo, fuochi di risveglio ardono su ogni colle del mondo, attorno e attorno al mondo. Viaggio, continuamente. Preparando per fare un altro

tour mondiale. E in ogni terra, e in ogni nazione, i fuochi di risveglio della pentecoste stanno ardendo. I presbiteriani lo stanno ricevendo, i battisti, i luterani, i metodisti. Certamente è l'ultima veglia quando Dio sta chiamando il Suo popolo. E questi grandi fuochi di risveglio stanno ardendo.

⁵⁷ E questi discepoli, come siamo noi oggi, il risveglio è finito. E si erano riuniti sul davanti della barca, forse, o ai remi, e stavano parlando di quello che Egli aveva fatto, le Sue opere, che L'ha dichiarato chiaramente a loro, essendo quello che ha dichiarato essere.

⁵⁸ Ora, sapete, una persona può affermare di essere quasi ogni cosa. Ma quello non è il segno che sono quello che affermano di essere. Vedete? Noi—noi lo troviamo in ogni cammino di vita. Troviamo venditori che affermano di essere venditori, e non lo sono. Troviamo elettricisti che affermano di essere elettricisti, e non lo sono. Troviamo meccanici che affermano di essere meccanici, e non lo sono. E troviamo uomini che affermano di essere Cristiani, e non lo sono.

⁵⁹ Gesù chiaramente affermò cos'era un Cristiano. Vedete? “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”, vedete, quello che avrebbero fatto, quello che la Chiesa credente avrebbe fatto. E Lui essendo Dio, e infinito, Egli—Egli—Egli disse: “Cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola non fallirà mai”. Quindi deve rimanere sempre in quel modo. Egli l'ha detto. Lo credo.

⁶⁰ Ora, i discepoli discutevano uno con l'altro, quello che le Sue opere, erano state fatte, e come le persone l'avevano ricevuto. Quella potrebbe essere stata la loro conversazione, in merito al Suo essere il Messia. E non c'era dubbio nella mente di alcune persone. Per esempio, potrebbero aver detto: “Ora, Mosè disse che il Signore nostro Dio avrebbe suscitato un profeta come lui. Chiunque non ascolterà questo profeta sarà reciso dal popolo. Ora, sappiamo che il Messia sarà un Dio-Profeta. Sarebbe stato un Uomo che sarebbe un—un super Profeta. Sarebbe il Dio dei profeti, ma, tuttavia, in azione, sarebbe un Profeta, perché la Parola di Dio viene solo al profeta. ‘La Parola di Dio viene al profeta’”. Ora, e poi Lui essendo . . . Quella era proprio la Parola che veniva ai profeti, ma Egli era la Parola. Vedete? Ecco la differenza. Quindi Egli doveva essere un Profeta.

⁶¹ E senza dubbio aveva discusso di quando, Simone, quando Lo vide la prima volta, e gli disse chi era, qual era il nome di suo padre. E, beh, sapeva che quell'Uomo non lo conosceva, quindi sapeva che doveva essere un profeta. E poi quando Filippo vide questo, e uscì e parlò a Natanaele, e Natanaele tornò per vedere, e quello che avveniva. E Gesù gli parlò e disse: “Ecco un Israelita”, là fuori nell'uditorio, sapete, stando con Filippo, disse, “in cui non c'è frode alcuna”.

62 Egli disse: “Rabbi, quando mi hai conosciuto?” In altre parole, quella era la prima volta che Lo vedeva.

63 Disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l’albero, ti ho visto”. Oh, my!

64 Disse: “Rabbi, sei il Figlio di Dio. Sei il Figlio di Dio, il Re d’Israele”. Ora, quello Lo rese il Messia.

65 E poi, certamente, c’erano vicini alcuni dei grandi ortodossi, che non credevano a questo. E dovevano rispondere alla loro congregazione. Dissero: “Quest’uomo è Belzebù. Egli ha lo spirito di Belzebù”. E Belzebù era un diavolo, che è un chiromante, o una strega. “Ed ecco come lo fa. È telepatia, poiché legge le loro menti tramite stregoneria o qualcosa in quell’ordine, e questo lo rende un diavolo”.

66 Gesù aveva detto loro che ogni sorta di bestemmia sarà perdonata al figlio dell’uomo, eccetto bestemmiare lo Spirito Santo. Vedete? E lo Spirito Santo non era ancora stato dato. Così quando sarebbe venuto lo Spirito Santo, e l’avrebbe compiuto dopo che l’Espiazione venne fatta, e avrebbe compiuto l’opera che fece Gesù, sarebbe un peccato imperdonabile chiamarlo uno spirito maligno. Pensateci. Vedete? Dopo . . .

67 Gesù era là per manifestare la Parola. L’uomo era ancora nel peccato, solo con un’offerta animale. E la vita dell’animale non poteva venire sul credente, perché era un animale, e questo era un—un umano. E l’animale non ha un’anima; l’umano ce l’ha. E qui c’era il Re delle anime, Dio Stesso, manifestato nella persona di Suo Figlio, Gesù Cristo. E quando morì, lo Spirito di Dio tornò sul credente. E allora una persona che ha l’opportunità di ricevere Questo, e poi chiamare l’opera di quello Spirito, “il diavolo”, è imperdonabile. Non può mai essere perdonato.

68 Ora, la mia anziana madre del sud, quando ero appena un ragazzino, prima che fossi convertito, era una brava donna.

69 Ho avuto il privilegio di guidare mia madre a Cristo, e battezzarla, e vederla morire, tenere le sue mani mentre moriva, e parlare di Gesù finché non poteva neanche più parlare, lodare il Suo Nome. Ho detto: “Madre, se Lo ami ancora, batti gli occhi”, e lei batté proprio gli occhi, e le lacrime scorrevano sulle sue guance, quando andò ad incontrare Dio.

70 Ed era solita dirmi, prima di sapere di meglio, “Billy, quando il—il bestemmiare lo Spirito Santo è il peccato imperdonabile”, disse, “significa un umano che prenderebbe la sua stessa vita, non può essere perdonato per ciò”. Quella era la sua idea di ciò. Ma più tardi comprendiamo che *bestemmiare* è “ridicolizzare, o deridere, parlare in merito e deridere lo Spirito Santo”.

71 E Gesù qui disse loro, disse: “Potete dire quelle cose e chiamarMi Belzebù, quello, vi perdonerò per quello. Ma quando lo Spirito Santo verrà dopo che Me ne sarò andato, allora

è imperdonabile, il—il bestemmiare quello. E quando Egli verrà. . .” Egli, che ora non è un pensiero, è una Persona. *Egli* è un pronome personale. *Egli* è una Persona. “E quando Egli verrà, non perdonerà le vostre trasgressioni per quello. Vedete? Assolutamente farà le opere che faccio Io. Egli continuerà il Mio ministero. Ed Egli vi insegnerà queste cose che vi ho insegnato, e vi mostrerà cose che devono venire”. Vedete?

⁷² “Perché la Parola di Dio”, Ebrei 4, “è più affilata di una spada a due tagli, taglia a pezzi fino al midollo dell’osso, e un Giudice dei pensieri che sono nel cuore”. Lo Spirito Santo discerne, vedete, perché è la Parola. Egli è la Parola. “E la Parola di Dio è più affilata di una spada a due tagli, un Giudice dei pensieri e intenti del cuore”. Oh, avrebbero dovuto saperlo.

⁷³ Allora, poi tutte queste cose che avevano discusso, e come la donna al pozzo venne, e molte altre cose, il cieco Bartimeo, e le cose che Gli avevano visto fare. E quindi devono aver discusso di quello. Ed erano convinti che quello era il Messia, nessun altro uomo poteva prendere il Suo posto.

⁷⁴ A motivo di che? Non avevano avuto un profeta sulla terra per centinaia e centinaia di anni. E all’improvviso, sorse un profeta chiamato Giovanni, senza prendere credito per sé, ma pronunciando questo, annunciando questo, piuttosto, che, “Il Messia è proprio ora fra voi. Vedete? Ecco Uno fra voi”. Oh, my! Era determinato che conoscessero che l’ora era vicina.

⁷⁵ Giovanni Battista era un uomo eccezionale. Conoscete la sua nascita, e come ricevette lo Spirito Santo prima di nascere, nel grembo di sua madre.

⁷⁶ Mentre, Maria venne, essendo una vergine, e le disse che avrebbe avuto un bambino, e disse ad Elisabetta in merito all’aver il bambino, e come lo Spirito Santo le era apparso, l’Angelo del Signore, piuttosto, e le aveva detto che anche lei sarebbe stata madre. E disse: “Avrò un Figlio, e Lo chiamerò Gesù”. E quando disse “Gesù”, la prima volta che quel Nome fu pronunciato da labbra umane. Un bambino nel grembo di sua madre, morto, era preoccupata in merito. Senza vita, in sei mesi, è del tutto anormale. Ma appena quel Nome “Gesù” fu pronunciato la prima volta da labbra umane, quel piccolo Giovanni, morto nel grembo della madre venne alla vita e saltò di gioia, dice la Bibbia.

⁷⁷ Se farà quello ad un bambino morto, cosa dovrebbe fare ad una Chiesa nata di nuovo riempita dello Spirito Santo? Guarire i malati, salvare i perduti! Vedete? “Perché appena il tuo saluto è giunto alle mie orecchie, il mio bambino è saltato di gioia nel grembo”, vedete. E fu pieno dello Spirito Santo dal grembo di sua madre. E questo uomo pieno di Spirito Santo. . .

⁷⁸ Sebbene, suo padre fosse un sacerdote. Di solito, era usanza in quei giorni che il figlio seguisse la tradizione di suo padre,

o l'occupazione del padre. Ed ora troviamo che Giovanni, la sua opera, era così importante che non poteva andare nella scuola dei sacerdoti a cui aveva partecipato suo padre, perché avrebbero detto: "Ora, sai, il Fratello *Tal dei tali* qui deve. . . Devi annunciare il Messia. *Questo* è Lui. Ebbene, sai che *questo* è Lui, perché, guarda, è un individuo così bravo".

⁷⁹ Era circa la stessa scelta che fecero i discepoli su chi avrebbe preso il posto di Giuda. Vedete? Cadde su Mattia. Scelsero Mattia, tirando a sorte, ma Dio scelse Paolo. Vedete? Era diverso.

⁸⁰ Notate. E troviamo che il suo compito era così importante, che andò nel deserto e rimase là finché aveva trent'anni. E quando uscì, predicando, sapeva che tipo di Persona sarebbe stato questo Gesù. Perché, lui—lui era là, ed era così certo che sarebbe venuto nel suo giorno, al punto che disse: "C'è Uno fra voi, i Cui calzari non sono degno di portare. Egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e il Fuoco".

⁸¹ E un giorno, stando là, guardò e vide un segno venire dal cielo. E Lo riconobbe, tramite un segno. E Giovanni portò testimonianza, portò testimonianza così, "Rendo testimonianza di aver visto lo Spirito di Dio scendere dal cielo come una colomba, e una Voce dire: 'Questo è il Mio amato Figlio in Cui mi sono compiaciuto'". Annunciò il Messia perché vide il segno del Messia.

⁸² Ora, questi discepoli devono aver discusso questo, dopo che era finito questo risveglio, vedete, quello per quel giorno, l'attitudine di alcune persone. Alcuni credevano. Alcuni non credevano.

⁸³ È la stessa cosa che troviamo oggi. Ci sono persone che credono. Alcuni non credono. Lo abbiamo in—in ogni raduno: alcuni credenti; altri non credono, affatto.

⁸⁴ E alcuni dissero, in quel giorno: "Mai un uomo ha parlato come quest'Uomo. Non parla come un sacerdote o un predicatore. Quello che quell'Uomo dice avviene subito. Vedete? Egli manifesta quello di cui predichiamo. Vedete? Lui, mai un uomo ha parlato così". Bene.

⁸⁵ E c'erano degli increduli, dicevano: "Quest'uomo è Belzebù. Può fare questo tramite lo spirito del maligno". E Gesù li rimproverò.

⁸⁶ Allora dev'essere stato detto, Giovanni, il giovane, potrebbe aver detto: "Pensateci, fratelli, Lo abbiamo con noi ora. Oh, che pensiero! Egli ora è nella barca con noi".

⁸⁷ Se noi, stasera, mio prezioso fratello e sorella, potessimo solo fermarci per pochi momenti, per realizzare, che questo Messia di cui abbiamo parlato, e Dio ha detto che verrà. Ed era qui sulla terra; morì, risorse, ascese in Cielo. E tornò sul—sul—il. . . dopo dieci giorni, e apparve a loro a Pentecoste, e commissionò

la Chiesa. Quello stesso Gesù è con noi oggi mentre navighiamo nel mare solenne della vita. Parliamo di Lui. Pensiamo a Lui. Leggiamo di Lui, quello che ha fatto, quello che era, come visse, che tipo di opere fece, e poi ce ne dimentichiamo. Comprendete che Egli è con noi, non solo in noi, ma con noi? Oh, come ci penso!

Che sentimento di sicurezza dev'essere stato, pensare che lo Stesso Creatore, navigando per acque impetuose con loro.

⁸⁸ Oh, che sicurezza è oggi, sapere che lo stesso Dio che ha fatto cieli e terra, che ha formato questa polvere in cui dimoriamo, chiamata corpo, sta navigando sul mare della vita con noi, sapendo che malattia e dolore ci sconvolgono, e la morte ci fissa in volto. Ma cosa abbiamo da temere? Lo stesso Creatore della stessa polvere, gli stessi sedici elementi che ci formano, il petrolio e la luce cosmica, naviga con noi attraverso ogni tempesta e ogni mare. La Sua verità non può mai fallire. Egli è con noi, e ha detto: "Ecco, Io sono sempre con voi, fino alla fine del mondo".

⁸⁹ Ora, navigando su queste acque impetuose, discutevano questo, e pensando a che sicurezza dev'essere stata per le persone che erano con loro, e discepoli e altri, quel che turba. Sapevano che era appena avvenuto un grande risveglio, e stavano banchettando sui risultati di ciò.

⁹⁰ Ora, penso che sia molto simile a noi oggi. Abbiamo avuto un grande risveglio, ma, troviamo, che si stia raffreddando. Ora, secondo la storia, per cui non sono una persona istruita, ma ho preso la storia delle chiese, *I Padri Niceni*, e le *Babilonie* di Hislop, e così via, e troviamo che ogni risveglio dura solo circa tre anni. Riguarda proprio a circa quanto tempo dura. Ma questo ha continuato per circa quindici anni, perché penso che si tratti dell'ultimo che avremo. Quindi siamo vicini alla Venuta del Signore.

⁹¹ E così ora forse è com'erano loro, su quella barca quella sera, forse ci troviamo nella stessa cosa, poiché noi, Suoi discepoli che crediamo in Lui, ora stiamo proprio banchettando su quello che abbiamo visto fatto. Oh, le cose che Gli ho visto fare! Servirebbero mesi e mesi, per . . . Potrei scrivere un—un volume di libri, su quello che Gli ho visto fare, di grandi segni, meraviglie, miracoli. Che sono proprio . . . Va oltre ogni comprensione umana. Dovevano essere le potenze soprannaturali di Dio, per fare una cosa simile.

⁹² E io—io non penso che starei qui su questo pulpito, come ministro del Vangelo, e direi—e direi qualcosa di errato, rendendomi conto di avere cinquantaquattro anni e che i miei giorni stanno finendo. Devo incontrarLo. Devo essere . . . Voglio essere profondamente sincero. Queste cose sono corrette, e devono esserlo. Vedete? Perché, non solo quello, ma starei sviando le persone.

⁹³ Ma dirò, stasera, che L'ho visto. Ha avuto più successo nei— nei miei piccoli sforzi che ho fatto. Ora ricordate. Egli ha avuto più successo degli sforzi che ho fatto io per Lui, tramite il Suo Vangelo, di quello che ebbe nel Suo stesso paese da dove Egli venne. Io—io dovrei scrivere Bibbie, per sapere di quello che ha fatto in questi ultimi giorni, perché l'ha promesso.

⁹⁴ “Queste cose che faccio Io, farete voi, e più di queste ne farete”. Dice “maggiori”, il che è la giusta parola lì. Nessuno potrebbe farne maggiori. Egli fece tutto quello che poteva essere fatto, vedete, risorgere i morti, fermare la natura, e tutto il resto. “Ma più di queste ne farete”. Perché lo Spirito che dimorava in una Persona, il Figlio di Dio, ora figli di Dio sono in tutto il mondo. “Più di queste ne farete, perché Io vado al Padre”, vedete, rimandò lo Spirito Santo sulla Chiesa.

⁹⁵ E quindi devono essere stati come noi ora, riposando fra i risvegli, aspettando la Venuta del Signore. E come noi navighiamo, testimoniando, parlando di, “Oh, ricordo quando abbiamo avuto questa riunione *in quel posto*. Ricordo quando questo era *qui*. Questo bambino morto sdraiato *là*, era morto da due giorni, e lo portarono alla riunione, e lo Spirito Santo lo risorse di nuovo alla vita. Vedere questa persona entrare in *questo* modo, e *quel* modo, ciechi, storpi, zoppi, afflitti, dir loro quello che avevano fatto, e cos'era avvenuto, come lo Spirito Santo incontrò le persone sul palco, disse loro cosa avevano fatto. Seduttori sono venuti e hanno pensato fosse telepatia, e sono stati proprio smascherati. E alcuni di loro paralizzati, proprio davanti ai nostri occhi, davanti a migliaia di persone. Tutte queste grandi cose lo dimostrano”. Ed ora siamo come a riposo nell'intervallo di tempo, vedete, riposando.

⁹⁶ Forse Gesù stava facendo come fece nel giorno della creazione. Creò la terra, e i cieli e la terra, in sei giorni. E il settimo giorno, Si riposò.

Dite: “Quello era Gesù?” Sì.

La Bibbia disse: “Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto da Lui, e il mondo non Lo riconobbe”.

⁹⁷ Quindi forse Egli riposava, da un risveglio all'altro, proprio come riposava fra la Genesi e la Sua Venuta, vedete, prendendo un breve riposo. Allora, mentre Egli cercava di riposare, e i discepoli erano . . . avevano dimenticato che Egli era con loro, quindi allora iniziarono i problemi.

⁹⁸ Ecco il minuto in cui inizia. Quando la chiesa dimentica della Presenza di Gesù Cristo, quando dimentichiamo e iniziamo a litigare e azzuffarci, e discutere delle nostre differenze denominazionali, e così via, è esattamente quando iniziano i problemi.

⁹⁹ Ma finché Cristo è là, e lo Spirito Santo benedice tutte le persone, non ci importa: colore, credo, o qualsiasi cosa sia.

Siamo tutti in una grande vasca delle benedizioni di Dio, avendo proprio comunione sotto il Sangue di Gesù Cristo, e non lo notiamo.

¹⁰⁰ Ma quando iniziamo a cercare di pensare, “Sai, la mia denominazione è un po’ migliore della loro, un po’ più grande della loro. Abbiamo più membri”, ecco quando inizia il problema.

¹⁰¹ Quindi hanno iniziato a prendere quello, e sono sorti i problemi quando hanno dimenticato che Lui è là. Così tanto parlare di Lui, e non riconoscerLo con loro. Vorrei avere un modo per definirlo con precisione. Guardate, parlavano di Lui, ma avevano dimenticato che Egli si trovava nella stessa barca in cui erano loro.

¹⁰² E oggi, ecco cos’è successo alle chiese. Parliamo di Lui. Abbiamo così tanto di intellettuale, al punto che gli uomini sono così istruiti nella Scrittura, possono portare un messaggio che farà . . . Non potete puntarci un dito. Ma dov’è Dio? Ecco quello che voglio sapere. Dov’è quella manifestazione? Vedete? Sermoni intellettuali!

¹⁰³ La Bibbia disse: “Appena prima della distruzione antidiluviana”, e Gesù disse, “così sarà alla Venuta del Figlio dell’uomo, come fu ai giorni di Noè”. C’erano giganti sulla terra. Erano giganti, uomini di grande statura.

¹⁰⁴ E oggi ci sono giganti intellettuali. Ci sono uomini che sono, oh, grandi uomini, grandi uomini potenti. Conoscono il greco proprio come conoscono l’ebraico, e ogni cosa, e possono metterlo insieme in modo così intellettuale. Ma dov’è quel—quel risveglio? Dov’è quel Dio che arde nel cuore dell’essere umano? Non quanto è intellettuale; serve semplicità, per portare la potenza di Dio.

¹⁰⁵ Allora trovarono, come abbiamo trovato noi oggi, che iniziarono i problemi. La barca iniziò ad oscillare, e i venti soffiaron via le vele, e l’acqua riempì la barca. Cosa? Ogni speranza se n’era andata, ogni speranza di sopravvivenza.

¹⁰⁶ Ora, se siete mai stati in Galilea, oggi accadono quelle stesse cose. Dalla parte ovest, ci sono—ci sono i monti. La fenditura in essa, così, per qualche motivo è divisa. E, oggi, pescatori sulla riva vi diranno che è pericoloso attraversare il mare in quel posto, perché quelle tempeste sorgono non sapendolo, e spazzano proprio. E quell’acqua, acque agitate, proprio si agitano tutto intorno, e fa affondare i pescatori ancora oggi.

¹⁰⁷ E all’improvviso qualcosa avvenne. Sorsero problemi. E le vele furono abbattute, e il vento le soffiò via. E i remi iniziarono a rompersi, e incrinarsi e spaccarsi, mentre quei pescatori dalla schiena forte li deponevano, sapendo come affrontare quelle onde. E—e all’improvviso la barca si riempì di acqua. Ma non è strano che uomini, che appena poche ore prima, amen, Gli avevano visto fare cose simili, e si erano dimenticati tutto?

¹⁰⁸ Il Dio Che risorse i morti, il Dio Che guarì i malati, il Dio Che riempie con lo Spirito Santo, cosa che abbiamo visto fatta, ora è lo stesso oggi. Egli è proprio qui nella barca. Egli è qui con noi. “Ecco, sono con voi sempre. Sia nei problemi, o quando si naviga tranquillamente, sono ancora nella barca”. Vedete?

¹⁰⁹ Se ne erano dimenticati. E pensavano che ogni sopravvivenza fossa finita. Pensavano che loro... Gli avevano visto fare così tante cose, ma ora si erano dimenticati che Egli era nella barca. Tutto dimenticato, nel tempo dei problemi, proprio com'è ora.

¹¹⁰ Ora, proprio come oggi, troviamo, loro trovarono dei problemi a cui la loro capacità non poteva rimediare. Vedete? Rimediare andava oltre la loro capacità. Cercavano di tirare su le vele, e i venti le soffiarono via. Cercarono di disporre i remi, per tenere l'acqua fuori dalla barca, per affrontare le onde correttamente. Come voi barcaioli sapete come dovete fare, e non andarci proprio sull'onda, fareste affondare la barca. Dovete girarla, cavalcare l'onda mentre la attraversate. E quei pescatori, con tutto quello che avevano, così interessati alla sopravvivenza, che dimenticarono che il Creatore era nella barca. E tutta la loro capacità fallì ancora.

¹¹¹ Vedo due sorelle sedute qui stasera in sedie a rotelle. Vedete, senza dubbio quelle donne hanno provato ogni cosa possibile per essere sanate. Ci potrebbero essere qui persone con il cancro, qualcuno con problemi cardiaci, e le capacità del dottore hanno operato tutto il possibile, per aiutarvi. Ma siete alla fine. A loro, non si può fare niente. Avete dimenticato Chi è con noi?

¹¹² Chi è questo che naviga sul mare solenne della vita, con noi? Chi è che ha dato la promessa? Egli è la Parola. Vedete? Non ci è mai stata tolta ancora. La voglio, nel mio cuore, se mai loro hanno preso *questa*, io ce l'ho *qui*. Vedete? Vedete? Ma la Parola è ancora con noi. Egli è la Parola. E le—le cose a cui il dottore non può rimediare, le cose a cui il mondo di chiesa non può rimediare, abbiamo il Creatore di ogni cosa con noi.

¹¹³ Stavo leggendo una lettera circolare che è stata emessa da un importante pentecostale che si è seduto fianco a fianco con il papa, non molto tempo fa, nel concilio ecumenico. Ho annotato, trentatré anni fa, che quella stessa cosa sarebbe avvenuta. Ora, non riuscirete mai a distogliere i veri pentecostali spirituali in quella cosa. Sanno di meglio di quello. Suona molto bene per l'intellettuale, ma la mente spirituale afferra velocemente che è sbagliato. Sanno che è sbagliato. Sanno che Dio ha parlato in merito a quelle cose. E quindi, loro, non lo afferreranno mai.

¹¹⁴ Ora, altri lo faranno, dove Gesù disse che i due spiriti negli ultimi giorni avrebbero quasi sedotto gli stessi Eletti se fosse possibile. Vedete? Ma quelli Eletti sapranno di meglio. Ma siamo in un tempo di problemi dove non c'è un ministro al mondo che possa fermare le nostre denominazioni dall'unirsi a questo

concilio ecumenico. Ci sono già dentro. Non importa quante cose Dio ha fatto, come Egli è stato benedetto fra noi, ci sono andati proprio dentro, comunque. Non potete fermarlo. È proprio tutto quello che c'è in merito. Lo faranno, ora, i problemi a cui la chiesa non può rimediare. Allora, appena troviamo che . . .

¹¹⁵ Andate dal dottore, dirà: “Ebbene, mi dispiace dirtelo, ma tu—tu hai il cancro”. Ebbene, velocemente, è tutto. “Egli—egli—egli è morto. Ecco tutto quello che c'è in merito. Oppure, lei, sono finiti”. I dottori dicono: “Ebbene, è paralisi. Non puoi. . . È leucemia”. Ebbene, proprio velocemente, “Sono come morti, proprio allora”. Vedete? Inizia la paura, vedete, ma non dovrebbe.

¹¹⁶ Chi è Costui che ha fatto la promessa? Per cosa stiamo vivendo? Perché siamo la Chiesa del Dio vivente? Perché siamo riempiti con lo Spirito Santo? Per ricordare che nel momento dei problemi Egli è ancora qui. Egli stabilizza le cose. Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Egli con noi è proprio lo stesso. Egli potrebbe riposare per alcuni momenti fra le riunioni, ma Egli è ancora qui proprio lo stesso. Sì. E quando iniziano i problemi, e la Sua fede essendo con noi . . . Allora inizia la paura. E quando inizia la paura, allora siamo davvero nei problemi.

¹¹⁷ Lo abbiamo nella chiesa, nazionale, ovunque. Tutte le nazioni hanno paura da morire. C'è un astronauta da qualche parte, e c'è una bomba atomica. E sappiamo che la scienza ha sviluppato cose meccaniche, al punto che, in ogni momento, senza avvertimento, il mondo intero può andare in pezzi. E il mondo ha paura.

¹¹⁸ Non ho paura che il mondo vada in pezzi. Ci sarà un regno Milleniale di mille anni, dopo che tutto questo sarà finito. Dio non sconfiggerà il Suo stesso scopo. Prego solo una cosa: “Signore, sono pronto ad andare, quando Egli verrà?” Quella è—quella è l'unica paura che ho. “Ti sono piaciuto, Signore?” Vedete?

¹¹⁹ Non temo quello che fa l'uomo. Temo Dio. Disse: “Non temete colui che può distruggere il corpo. Ma Colui che può distruggere il corpo e l'anima all'inferno”. Vedete? È giusto.

¹²⁰ Ora, litigi e così via, quando iniziano i problemi, paura. E sembriamo essere molto allo stesso modo oggi. Ma, ricordate, Egli è ancora con noi.

¹²¹ Ora, in San Giovanni, il 1° capitolo, non dimentichiamo, “Nel principio la Parola era, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola fu fatta carne ed è abitata fra noi”. Ebrei 13:8 disse: “Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno”. E questo Libro è una rivelazione di Gesù Cristo, dalla Genesi fino all'ultimo Libro, di Apocalisse. È la rivelazione di Gesù Cristo. I profeti e tutte quelle cose prefiguravano Cristo. E ogni cosa nel Libro è Gesù Cristo.

122 Quindi, ricordate, Egli è ancora con noi. Ogni cosa, per rimediare ad ogni causa che il diavolo può iniziare, è proprio *qui*. Ce l'abbiamo, proprio *qui*. Problemi; ma il Maestro è nella barca. Bene. Se sono nei problemi, dove i dottori non possono rimediare, ricordate, Egli è qui. Se noi . . . Non dimenticate. Egli è nella barca.

123 Avrebbero dovuto sapere, questi discepoli, che Egli era il Messia. E la parola *Messia* significa "l'Unto". Vedete? Allora se . . . Egli aveva tutto Dio in Sé. Dio era in Lui. Egli disse: "Io . . ." Gesù, il Figlio, disse: "Non faccio nulla da Me Stesso se non quello che vedo fare al Padre. Il Padre dimora in Me". Vedete? Ora se . . . Egli era il Messia, tramite quello, con quell'unzione, Lo rese pienamente il Messia. E noi, con lo stesso Spirito che era su di Lui; non in porzione, ma della stessa qualità; con una porzione su di noi, ci renderebbe come dei piccoli messia, saremmo piccoli figli di Dio, figli di Dio adottati. E il Suo Spirito Santo ci ha suggellati nel Suo corpo, e siamo Suoi figli.

124 Nulla dovrebbe infastidirci, nulla farci preoccupare. Siamo—siamo Suoi. Se non lo è, ebbene, siamo falsi accusatori, noi—noi abbiamo testimoniato di qualcosa che non è così. Lo credo. Credo che ora siamo figli di Dio, non lo saremo; ora, proprio ora. "Ed ora siamo suggellati insieme nei luoghi Celesti in Cristo Gesù". Amen.

125 Non abbiamo alcun potere, ma abbiamo autorità. Non serve potere. Qualcuno ha detto: "Hai qualche potete?" No, ma ho autorità. È così.

126 Prendete un piccolo poliziotto che è qui fuori. Indossa un'uniforme. Il cappello è troppo grande per lui, gli si poggia sulle orecchie. Non ha potere di fermare nulla. Ma lasciate che esca qui, e una macchina scende per strada, con un motore da trecento cavalli, e che lui alzi quella mano. Guardate stridere i freni. Perché? Non ha il potere, ma ha autorità.

127 E quando un uomo o una donna sono unti con il battesimo dello Spirito Santo, potrebbe non riuscire a leggere il suo nome a lettere cubitali, per istruzione, ma lui—lui—lui ha autorità da Dio, poiché è un figlio di Dio. Che prenda la sua autorità, e prenda posizione e dica: "Stop", e le ruote di Satana strideranno, e i freni lo faranno. Qualcosa avverrà, perché gli è stata data autorità dallo Spirito Santo. "Nel Mio Nome scacceranno diavoli". Eccolo. Certo. Non deve avere—avere un D.D., o un Ph.D. Deve conoscere Gesù, e conoscere quello che gli è stato dato. Egli prende posizione a quel punto. Sissignore.

128 Avrebbero dovuto sapere, osservando quello che fece quest'Uomo, e confessando che Egli era quello che era, il Messia. Allora, Egli conosceva ogni cosa, ed Egli sapeva che stavano arrivando problemi. Egli conosceva ogni cosa. Certo. "Il Padre non fa nulla senza mostrarlo al Figlio". Vedete? Così Egli—

Egli conosceva ogni cosa. Avrebbero dovuto sapere che Egli comprendeva che stava arrivando una tempesta, proprio così, e sapeva che sarebbe successo. Fu dato solo come prova della loro fede.

¹²⁹ E forse questi problemi vengono fatti solo, forse il risveglio è finito, per vedere cosa faremo in merito. Forse la malattia vi ha colpito. “Questo a motivo, non del peccato di nessuno, ma affinché le opere di Dio fossero conosciute”. Come conosciamo di queste cose che sono avvenute? Niente avviene, e proprio in modo ordinario, senza che Dio lo sappia. Egli lo sa. Egli lo sapeva, al principio. E queste cose avvengono perché è una prova di fede.

¹³⁰ Pietro disse: “Non pensate sia strano quando vi verranno delle prove, prove ardenti. È meglio che oro per voi. Viene fatto per provarvi”. Oh, quel fuoco che raffina, che lo farà uscire al cento per cento, tutti gli scarti sciolti, tutta l’incredulità, allora un’esperienza, poiché sapete! Quello che potevano testimoniare i ragazzi ebrei, dopo essere passati per il fuoco: “Dio è un Salvatore, dal fuoco”. Lo sapevano.

Daniele sapeva, dopo l’esperienza della fossa dei leoni.

¹³¹ Lazzaro sapeva, dopo la tomba, che Egli era la resurrezione. Amen.

¹³² Dopo aver attraversato queste prove e difficoltà, sono gloriose per voi. Allora, questo fu fatto per provare la loro fede. Forse potrebbe essere, stasera, che alcuni qui hanno delle malattie, e sono una prova di fede, per vedere cosa farete in merito.

¹³³ Aveva dimostrato loro Chi Egli era. Dimostrò Chi Egli era. Come? Tramite le Parole che aveva predicato, e tramite le opere che seguirono le Parole. Vedete? Rivendicazione! Dio Lo aveva rivendicato. Perché Egli disse loro: “Se . . .” Egli disse: “Se non faccio le opere di Dio, allora non credeteMi. Se quello che Dio disse avrei fatto, se non le faccio, allora condannateMi, se non lo faccio. Se non sono il Messia . . .” Ed, Egli—Egli lo avrebbe detto. “Se non sono il Messia, se . . . Non potete crederMi come Uomo, essere il Messia, perché non sono mai passato per le vostre scuole, e non avete posto dove sia mai stato istruito, o dove sia mai passato per le vostre scuole di teologia. E se non potete credere che sono il Messia, ebbene, credete alle opere. Esse testimoniano chi Io sono”.

¹³⁴ Oh, non sarebbe meraviglioso, stasera, se la chiesa potesse solo stabilirsi su quello, che la Bibbia disse quello che il Cristiano farebbe e quello che sarebbe. Oh, my! Come ci penso!

¹³⁵ Gesù disse loro: “Investigate le Scritture, perché in Esse pensate di avere Vita Eterna. Ed Esse testimoniano di Me. Vi dicono quello che sono”. Oh!

136 Non devo dire che sono metodista, battista, presbiteriano, o qualsiasi cosa. La vita che vivete, le—le Parole di Dio, se siete una parte di quella Parola vivente, come potete rinnegare quello che siete? E come può la Parola trattenersi dal confermare quello che siete, se lo siete? Vedete?

137 Come può una—come può essere chiesto ad una pecora di produrre lana? Non può produrre lana. Finché è una pecora, porterà lana perché è una pecora.

138 E un uomo non deve fabbricare niente, se è un Cristiano. Lo è perché lo è. Egli, ecco di cosa è costituito. È un Cristiano, per natura.

139 Un melo è un melo perché è un melo. Capite? Un pesco è un pesco perché è un pesco.

140 E un Cristiano è un Cristiano perché Cristo vive in quella persona. E rende . . . *Cristiano* significa “come Cristo”, non una appartenenza; ma, una rivendicazione, Dio che produce tramite voi proprio quello che è un Cristiano. È il mettervi da parte e lasciare che Dio entri, voi non fate pensieri. Lasciate che la mente che era in Cristo sia in voi. Eccovi. Ecco il vero Cristiano. Oh, my!

“Investigate le Scritture”, disse Lui. “Esse sono Quelle che testimoniano di Me”.

141 Avrebbero dovuto sapere che Egli era Dio che aveva creato i venti e le onde. Vedete? Dio creò i venti. Sì. È aria. Dio creò l’acqua. Sì. È H₂O. Egli, Egli ha creato quello. Ma, vedete, si tratta, che il diavolo è entrato in quel vento, e poi il diavolo è in qualcos’altro, ci è entrato, e quello ha causato la tempesta.

142 Ed ecco il modo in cui è con i credenti a volte. Hanno abbassato le sbarre, verso l’incredulità, e allora Satana entra come un turbine, vedete, causa litigi, e apprensione, e discussioni, e tutto. Quello è il diavolo che viene fra le persone.

143 Il diavolo sale nella—l’aria e la fa turbinare, causa morte; entra nell’acqua, la fa turbinare. Vedete? Dio l’ha creata, ma hanno permesso al diavolo di entrare. Il diavolo è entrato, “il principe delle potenze dell’aria”. Notate, ci è entrato, ed ecco venire venti e onde.

144 Ora, quei discepoli avrebbero dovuto dire: “Ebbene, ora non c’è niente che non va. Ebbene, sdraiato là il Creatore, sdraiato proprio qui. Egli naviga con noi. Vedete? Ebbene, guardate solo le cose che ha fatto. Ebbene, cosa ci importa delle onde”.

145 Oh, se potessimo sentirci così in merito, quanto sarebbe diverso. Sì.

146 Dio, il Creatore dei cieli e—e terra, Dio il Creatore dei venti e onde, non dovrebbero obbedire alla Sua Parola? L’unica cosa che doveva fare era parlarne. Vedete? Egli è la Parola, ma Dio aveva usato l’uomo per adempiere o per mostrare i Suoi attributi.

¹⁴⁷ Dio, al principio, era solo Dio. Egli non era neanche Dio; *Dio* è “un oggetto di adorazione”. Egli era la grande potenza, Dio. Poi creò Angeli, e gli Angeli Lo adoravano, quindi era Dio. Poi creò l'uomo.

¹⁴⁸ Ora, è un Salvatore. Quindi, non c'era niente di perduto; qualcosa doveva essere perduto, in modo da poter mostrare il Suo attributo come Salvatore. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

¹⁴⁹ Era un Guaritore. Quindi, non c'era niente di malato; quindi doveva esserci qualcosa di malato, per mostrare il Suo attributo, per mostrare che lo era.

¹⁵⁰ Era Padre, vedete, e qualcosa doveva esserlo. Doveva avere un Figlio, per renderLo Padre. Vedete?

¹⁵¹ E tutte queste cose mostrano i Suoi attributi, non c'è niente fuori linea. Vedete? C'è... Dio sta facendo funzionare ogni ruota proprio esattamente bene. Ogni cosa va bene. Il Creatore, alleluia, il Creatore è nella barca in cui stiamo navigando.

¹⁵² “Se anche i vermi della pelle distruggano questo corpo, nondimeno nella mia carne vedrò Dio, Che vedrò da me stesso”, disse Giobbe. È così. Davide disse: “Sì, se anche camminassi nella valle dell'ombra della morte, non temerò alcun male, perché Tu sei con me. Se anche facessi la mia dimora all'inferno, Egli è là. Se salissi sulle ali del mattino e volassi via, Egli è là”. Navigando sul mare solenne della vita!

E vite di grandi uomini del tutto ci ricordano
Possiamo rendere sublimi le nostre vite,
Con addii, lasciare dietro a noi
Impronte, (come *Questa*) sulle sabbie del
tempo;

Impronte, che forse un altro,
Mentre naviga sul mare solenne della vita,
Un fratello abbandonato e naufrago,
Nel vederle, riprenderà coraggio, (“Se Dio l'ha
fatto per quel fratello, lo farà per me”.)

Alziamoci e agiamo, allora,
Con cuore per ogni lotta. Ecco cosa io . . .
Non esser come ottuso bestiame spinto, deve
esser guidato in ogni cosa.
Crediamo, siamo un eroe nel conflitto!

¹⁵³ *Salmo Della Vita*. Il poema di Longfellow, *Il Salmo Della Vita*. Mi piace. Ci dice qualcosa. Manifesta qualcosa. Ha qualcosa di reale in esso, dei significati. Mi piace qualcosa che ha dei colori, ha significato. Musica, poema, qualsiasi cosa sia, amo se è reale.

¹⁵⁴ Ora, avrebbero dovuto sapere che Egli l'avrebbe fatto, ogni cosa doveva obbedire a Lui. Noi dovremmo sapere la stessa cosa.

I nostri corpi devono obbedire alla Sua Parola. “Sono il Signore che guarisce tutte le tue malattie”. È la Parola? Ebbene, questo corpo deve obbedire a quello.

155 Tutto quello che devo fare è premere il pulsante. Amen. A volte il pulsante è sulle ginocchia, sapete. Ma, vi dico, quello fa passare una corrente.

156 Ma tutto quello che dovete fare è credere. Dio l’ha promesso. E come quelle onde dovevano obbedire a Lui, così *questo* deve obbedire a Lui. Al punto, che Egli ha promesso, dopo che siamo morti, “Io lo risorgerò di nuovo, nell’ultimo giorno”.

157 Stavo pettinando questi due o tre capelli che ho, qui non molto tempo fa. E mia moglie mi ha detto, seduta là dietro, ha detto: “Billy, stai diventando calvo”.

158 Ho detto: “Ma, sai, cara, non ne ho perso nessuno”.

Lei disse: “Cosa? Non ne hai perso nessuno?”

Ho detto: “No”.

Ha detto: “Ti prego di dirmi dove sono”.

159 Ho detto: “Allora voglio chiederti qualcosa. Dimmi dov’erano prima che li ricevesti. Sono una sostanza. E ovunque fossero prima che li ricevesti, sono là che aspettano che io vada da loro”. Giusto.

160 Lui disse: “Neanche un capello del vostro capo perirà”. Niente perirà. Sapete che voi . . .

161 La cosa più distruttiva che abbiamo è il fuoco. Ma il fuoco non annichilisce. Soltanto brucia gli acidi e l’ossigeno finché ritorna proprio di nuovo a quello che era prima. Dio non distrugge nulla. Non potete annichilire totalmente nulla. Alleluia! Giusto. Non potete annichilire nulla. Tornerà di nuovo alla sua origine.

162 Carico a mano le cartucce. Sparo un .220 Swift, e metto cinquemila piedi al secondo alla bocca. E allora se mettete dentro solo mezzo grano di polvere in più, e sparate contro il muro là, non vedete nulla. Non farà una macchia. Tutto quello che sentirete è un rumore. Cosa avviene? Quando quel proiettile lascia la canna così veloce con quel rame e piombo, al punto che lo riporta ai suoi acidi originali, prima che fosse, cento milioni di anni fa, forse. Ma se il mondo rimanesse così a lungo, potrebbe tornare di nuovo ad essere un proiettile. Vedete, esso, niente viene annichilito. Ritorna di nuovo. Oh, che cosa meravigliosa!

163 Vi sto trattenendo troppo. Bene. Concluderò, solo un momento. Vedete?

164 Ora, Dio disse: “Lo risorgerò negli ultimi giorni”. Quanto meraviglioso!

165 Avrebbero dovuto sapere questo. Avrebbero dovuto sapere che Si sarebbe fatto obbedire dai venti e dalle onde, dopo che i Suoi discepoli si trovarono alla fine della loro forza.

166 O Dio, lasciaci fare la stessa cosa, stasera, trovare alla fine i nostri sforzi umani.

167 Quando si resero conto, deve essergli venuto in mente che il Creatore era con loro; dopo che il loro—loro dottore aveva fallito, dopo che tutta la loro accettazione psicologica di Cristo aveva fallito, dopo che i dottori avevano fallito, e ogni cosa.

168 Ricordate solo che il Creatore è con noi. Vedete? Egli è qui, Colui Che ha promesso queste cose. Ebrei 13:8.

Allora è venuto il pensiero: “Andiamo, svegliamo Gesù”.

169 Ecco la mossa successiva. Ecco la cosa per noi. Andiamo, chiamiamoLo sulla scena. Ha promesso di essere con noi. Non l’ha fatto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] “Ecco, Io sono con voi sempre, fino alla fine del mondo”. “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Andate, svegliate Gesù, perché Egli è con noi, com’era allora.

170 Avevano visto la Parola Scritturale di Dio identificata, che quello era il Messia. Lo sapevano. Vedete? Così anche noi. Abbiamo visto la stessa cosa, che venne nel Giorno di Pentecoste, venire proprio su di noi; la stessa ricetta, la stessa cosa avvenire. Abbiamo visto Gesù stare proprio fra noi, operando tramite persone, e guarire i malati, e risorgere i morti, e aprire occhi ciechi, e fare le stesse opere che Egli fece allora, proprio lo stesso che promise. Quindi non dovrebbe esserci preoccupazione in merito. Vedete? Ora, non dovremmo pensarci.

171 Una donna una volta mi ha parlato. Quando predicavo, mi è capitato di pensare a questo. C’era una signora che mi disse, disse: “Fratello Branham”. Ho detto questo, molte volte, ma potrebbe far bene dirlo di nuovo. Disse: “C’è solo una cosa che trovo sbagliata nel tuo predicare”.

172 Dissi: “Oh, my, grazie, vedi, ‘solo una cosa’” dissi, “io—io ti sono grato di certo”.

173 Apparteneva ad una chiesa che non credeva che Gesù era Dio. Non credeva che Egli era soprannaturale. Non lo credevano. Lei non credeva che—che Egli era quello che era, il Messia. Disse: “Era un Profeta. Era un brav’Uomo, ma non poteva essere Figlio di Dio. Perché, Dio non potrebbe avere un Figlio. Dio è uno Spirito”. Vedete? Mancava di comprendere che Dio adombrò Maria, che diede alla luce la nascita verginale. Vedete? E lei mi disse: “Lei Lo rende Divino, Sig. Branham”.

Dissi: “Egli è Divino”.

174 Disse: “Ebbene”, disse, “ebbene, non poteva essere Divino”. Disse: “Lei dice di credere alla Bibbia”.

Dissi: “La credo”.

175 Disse: “Se te lo dimostrerò, tramite la tua Bibbia, che Egli non può essere Divino, che era proprio solamente un Uomo, un brav’Uomo”. E loro, ebbene, se c’è uno di loro qui dentro, non voglio ferire i tuoi sentimenti. Perché, Cristo è morto . . . Era la Scienza Cristiana, vedete. E disse: “Ora, le sue guarigioni e altro”, disse, “io—io credo quello, ogni parte, ma”, disse, “lei fa essere Gesù Divino”.

176 “Ebbene”, dissi, “Egli o è Divino o il più grande seduttore che il mondo abbia mai avuto”. Vedete? Dissi: “O era Dio o non era nulla”. Vedete?

177 E lei disse: “Oh, my, Sig. Branham!” Disse: “Non poteva essere Divino”.

Dissi: “Ebbene, mi dia la sua Scrittura”.

178 Disse: “Mentre scendeva alla tomba di Lazzaro, in San Giovanni l’11° capitolo”, disse, “la Bibbia disse che scese là alla tomba di Lazzaro”.

Dissi: “Sì, signora. So da dove sta leggendo”.

179 Lei disse: “Poi la Bibbia ha detto: ‘Lungo la strada laggiù, che Egli pianse’”.

Dissi: “È giusto”.

Lei disse: “Ebbene, come poteva essere Divino, e poi piangere?”

180 Dissi: “Ebbene, lei manca di vedere cosa Egli era. Era sia Uomo che Dio”. Vedete? Dissi: “Era un Uomo mentre piangeva. È giusto. Ma quando si trovò alla tomba di quell’uomo che era morto, da quattro giorni, e disse: ‘Lazzaro, vieni fuori’. e un uomo che era morto, da quattro giorni, ritornò in vita e uscì dalla tomba, quello era più che un uomo”. Giusto.

181 Dissi: “Veramente, Egli era un Uomo quando scese dal monte quella notte, affamato, e guardò ovunque su un—un fico, per trovare qualcosa da mangiare. Egli era un Uomo quando aveva fame. Ma quando prese cinque focacce e due pesci, e cibo cinquemila persone, quello era più che un uomo”. Giusto. È vero.

182 E dissi: “Era un uomo quando era sdraiato sul fondo di quella barca, stanco, dove le onde neanche destarono . . . non Lo svegliarono neanche, sembrava svegliarLo. Era un Uomo. Senza dubbio diecimila diavoli del mare giurarono che Lo avrebbero annegato quella notte. Vedete? Ora, Egli era un Uomo sdraiato là, stanco. Ma quando poi chiamato sulla scena, amen, mise il suo piede sul bordo della barca, guardò in alto e disse: ‘Pace’, abbassò lo sguardo sulle onde e disse: ‘Calmatevi’, e i venti e le onde Gli obbedirono. Amen. Quello era più che un uomo”. Sissignore.

183 Era un Uomo alla croce, quando gridò per un sorso d’acqua. Era un uomo che gridava: “Ho sete”. Ma il mattino di Pasqua,

quando spezzò i suggelli della morte, inferno, e la tomba, e ascese in alto, Egli era più che un Uomo. Quello era Dio nell'Uomo. È così.

184 E quello Stesso vive in noi, stasera, come Spirito dello Spirito Santo. Sissignore.

185 La gente oggi dice: “Come potrei credere che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno?” Ricordate, Egli ha promesso, nel Libro di—di Ebrei, che, “Egli era lo stesso ieri, oggi e in eterno”.

186 Egli promise, anche, nel—il Libro di San Giovanni, il 14° capitolo di San Giovanni, e il 12° versetto, Egli disse: “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui. Le cose che vivo Io, poiché il Padre vive in Me, come Io sono il Figlio di Dio; come Io adottato voi, Il Mio Spirito sarà in voi e farà le stesse cose”. Certamente. È semplicemente naturale.

187 Di nuovo, Egli disse: “Ecco, sono con voi sempre, fino alla fine del mondo”. Matteo 28, 28:22, o 28:20, è. “Ecco, sono sempre con voi, fino alla fine della terra. Sono con voi. Ancora un po’”, disse ancora, “e il mondo non Mi vedrà più, tuttavia voi Mi vedrete. Perché Io . . .” *Io* è un altro pronome personale. Vedete? “Io sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo. Le opere che faccio Io le farete anche voi”. Eccovi. È esattamente come lo sapreste. Oh, di nuovo, “Non vi lascerò né vi abbandonerò”.

Dite: “Come può essere? Come può essere dimostrato?”

188 Giovanni 14:12, vedete, “Le opere che faccio Io le farete anche voi”. Egli ora aspetta di essere chiamato sulla scena. Sta aspettando proprio in quest’ora, per dimostrare esattamente che quello che ho detto di Lui è così proprio ora. Se non lo è, allora *Questa* è sbagliata e io sono un falso testimone. Egli è pronto ad essere chiamato sulla scena proprio ora, per fare le stesse cose che fece.

189 Quindi nella barca in cui navighiamo, svegliamo Gesù nelle nostre vite. Ascoltate. Ho detto spesso. Mi sono trovato qui sul palco e vi ho detto che se lo spirito di John Dillinger visse in me, ebbene, avrei pistole e sarei un fuorilegge. Certo. Se vi dicessi che—che Shakespeare visse in me, sarei un poeta. Se Shakespeare visse in voi, ebbene, voi, sapreste come . . . Sareste un grande compositore di poemi. È giusto? Certo. Potreste. Poemi, potreste inventare poemi, perché Shakespeare, il—il grande scrittore, sarebbe in voi, e voi sareste Shakespeare. È giusto? Se Shakespeare visse in voi, non sareste Shakespeare? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Certamente, lo sareste.

190 Se Beethoven visse in voi, non sareste un compositore di canzoni, il grande compositore, Beethoven? Dite: “Beethoven vive in me”. Allora farete le opere di Beethoven. Scrivereste la sua musica, certamente, se visse in voi. Lo fareste di certo, perché il suo spirito vive in voi.

¹⁹¹ Allora, se Cristo vive in me, se Cristo vive in me, le opere di Cristo saranno fatte attraverso di me. Certamente. Se Beethoven vivesse in voi, le opere di Beethoven si farebbero conoscere. Se Cristo vivesse in voi, le opere di Cristo si farebbero conoscere, perché Egli è lo stesso. “Lo stesso”, non può cambiare. Ricordate quello che ho detto? È Eterno. Non può cambiare. Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

¹⁹² Oh, allora, chiamateLo sulla scena. Avete paura di farlo? Gli uomini di quest’ora, gli uomini di questo giorno, hanno timore di chiamare Gesù sulla scena, di dire: “Signore, l’hai promesso. Ora fallo”? Oh, my.

[Una sorella cita il Salmo 103:1-9, 11—Ed.] Amen. Un salmo.

¹⁹³ Grande è Iehovah! Oh, potente è Iehovah! Eterno è Iehovah. Egli va di eternità in eternità. Egli è Dio. La Sua misericordia dura per migliaia di generazioni, è su coloro che Lo temono.

¹⁹⁴ Avete timore di svegliare quel Gesù nella vostra vita, che è stato addormentato per un poco? Avete timore di svegliare quella cosa che, pochi anni fa, era scesa su di voi e vi aveva riempiti delle Sue benedizioni? Avete timore di svegliare Lui, e dire: “Signore Gesù, sono in difficoltà, stasera. Entra sulla scena per me. Navigando sui mari, sono stato colpito da malattia. Sono afflitto. Aiutami, O Signore Dio. Aiutami”? Avete timore di chiamarLo sulla scena? No.

¹⁹⁵ Quando Lo chiamate sulla scena, come quei discepoli ogni dubbio si siede, si accomoda. La fede sorge. I dubbi non ci sono più. La fede ha preso il posto.

Sta scritto nella Bibbia, che, Ebrei 13:8, disse: “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno”. È stato scritto, ora sia fatto.

¹⁹⁶ Sta scritto in San Giovanni 14:12, come ho appena citato qui, “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ma è stato scritto, ora sia fatto. Vedete? Dio l’ha promesso. Dio ha detto così.

¹⁹⁷ È stato scritto, Matteo 28:20, “Ecco, Io sono con voi in ogni tempo, infino alla fine del mondo”. Vedete? “Ancora un po’ e il mondo non Mi vedrà più, tuttavia voi Mi vedrete; perché sarò con voi, persino in voi, fino alla fine dell’epoca”. È stato scritto: “Voi Mi vedrete”. È stato scritto, ora sia fatto. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

¹⁹⁸ Vi ho trattenuto fino a tardi. Sono le nove e trenta. E so che probabilmente a quest’ora sareste a casa e andati a letto. Aspettate solo un minuto. Queste cose, ho circa un’altra dozzina di appunti lì, ma non ci arriverò.

¹⁹⁹ Guardate. Sono vere queste cose? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Se non è vero, allora cosa facciamo qui? Cosa stiamo affermando, qualcosa, da diventare ipocriti? Cosa stiamo affermando, al mondo, le cose che—che non sono neanche così?

Ebbene, siamo trovati falsi testimoni, e non ci dovrebbe essere permesso vivere. “Allora se non c’è resurrezione dei morti, e Cristo non è risorto dai morti, allora mangiamo, beviamo, e divertiamoci”. Andate tutti fuori e vivete come il resto della robaccia, con i maiali, vedete, se non c’è resurrezione. Se non c’è nessuna venuta di Cristo, se c’è. . . se—se Egli non è qui, e le Sue Parole non sono vere, se uno iota è sbagliato, allora non posso avere fiducia in nessuna parte di Essa. Deve essere tutto scritto, tutto dev’essere giusto.

²⁰⁰ Questa è l’ora, in cui Gesù disse: “Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”. Guardate, guardate a Sodoma, solo un momento, mentre concludiamo. A Sodoma, prima, venne arso il mondo, il mondo gentile venne arso. Ora, in questo tempo, sta per essere bruciato di nuovo. Vedete? Non più acqua; fuoco, questa volta. “Come fu ai giorni di Sodoma”. Ora, guardate la—la condizione del mondo oggi, proprio come Sodoma, proprio vestirsi allo stesso modo, ogni cosa. Vi sto dicendo. È scandaloso. E guardate il mondo, proprio sguzza nel peccato.

²⁰¹ Guardate, persino, è entrato nella chiesa. E i Cristiani all’antica, non li vediamo, quasi più. E le nostre—nostre donne, si tagliano tutte i capelli, portano il trucco, indossano pantaloncini, e—e ogni cosa, proprio immorali, e non sapendo che in quel Giorno vi verrà chiesto di rispondere di adulterio. “Chiunque guarderà una donna per appetirla ha già commesso adulterio con lei”. Potresti essere pura, virtuosamente, così. Ma il modo in cui hai agito, e i peccatori ti guardano, nel modo sbagliato. Ti sei presentata, allora sei colpevole. Sei colpevole. Gesù disse così. Guarda anche le nostre donne pentecostali.

²⁰² E guardate i nostri ministri, molti di loro si sono arresi, timorosi di dire qualcosa contro ciò, timorosi che l’organizzazione denominazionale li metta fuori.

²⁰³ Preferirei stare prono, e bere acqua da un ramo e mangiare gallette, e predicare quella Parola e dire la Verità, sissignore, piuttosto che appartenere ad ogni cosa che c’è. Sissignore.

²⁰⁴ Oh, ci serve profondità di sincerità. Ci serve di nuovo qualcosa. Non ci serve così tanta spettacolarità. Ci serve lo Spirito Santo vivente fra noi, dove l’uomo può dire: “Chi può accusarmi di peccato?” Peccato è incredulità.

²⁰⁵ Se le Scritture dissero che Gesù avrebbe fatto così e così, Egli disse: “Chi di voi può condannarMi, o accusarMi di peccato?”

²⁰⁶ Ora, c’è solo un peccato, è incredulità. Quello è, fede o incredulità. “Chi non crede è già condannato”. Potete fumare, bere, e fare queste cose perché non credete. Ma se credete, farete in altro modo. Vedete? È perché in voi o c’è fede o incredulità.

207 Ora, guardate. State seduti tranquilli solo un minuto. Ora, ecco una grande affermazione. Sto guardando in questo uditorio, prima. Sto guardando attorno.

208 E io—io—io conosco una persona che posso vedere lì presente, di cui io—io non so di conoscere. È un uomo che—che ho fermato l'altro giorno. Non lo so. Un autobus cercava di svoltare a sinistra, e la gente girava. Ho pensato: "Quel tizio sta cercando di spostarsi, a sinistra". Mi sono fermato, gli ho fatto cenno di girare. E c'è un autista di autobus seduto qui. Ed è. . . e qui. L'ho incontrato al ristorante Furr oggi, o la caffetteria, e mi ha detto che era lui l'uomo. Ha detto che sua moglie era stata guarita in una delle riunioni da qualche parte da un problema ai reni, reni mobili o qualcosa, e chiamata fuori, nella riunione. Vedete? Non ho mai. . . Dio in Cielo sa che non ho mai visto la donna in vita mia. Non l'ho mai vista. Ed ecco l'uomo. Immagino, sua moglie, credo sia qui da qualche parte, sarà una testimone. Vedete? E altro, proseguo proprio del continuo. Vedete?

E non vedo nessuno che effettivamente conosco.

209 Ma, ricordate, Dio conosce ognuno di voi. Egli sa cosa c'è nel vostro cuore. E se Egli è la Parola. . . Credete che Egli è la Parola? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] La Bibbia disse: "La Parola di Dio è potente, più affilata di una spada a doppio taglio, un Giudice dei pensieri del cuore". È giusto? ["Amen".] Ecco il motivo per cui Gesù poteva alzarsi e percepire i loro pensieri, e dire loro quello che avevano fatto. Vedete? È così.

210 La donna toccò la Sua veste. Ed Egli si girò, disse: "Chi Mi ha toccato?" Non lo sapeva in quel momento. E tutti lo negarono.

211 Ma si guardò attorno, finché trovò dove era andata quella virtù. La vide su una piccola donna. E le disse del suo flusso di sangue, e disse, che, "La tua fede ti ha salvata". "La tua fede". Lei aveva attinto tramite Dio, attinto da Dio, tramite Lui. Ecco il motivo per cui era uscita virtù, forza. La sua fede aveva toccato Dio, tramite Lui. Vedete?

212 Ora: "Le opere che faccio Io le farete anche voi". Vedete cosa intendo?

213 Qualcuno ha detto: "Oh, facciamo opere maggiori". Ebbene, fate semplicemente le opere, prima, vedete. E semplicemente fate le opere. Vedete?

214 Dite: "Predichiamo il Vangelo in tutto il mondo. È grandioso". Stai cercando di nasconderti dietro qualcosa, amico. Vedi?

215 "Le opere che faccio Io, anche. Le opere che faccio Io farete anche voi; e più che queste, perché Io vado al Padre". Vedete?

216 Guardate la donna al pozzo, e così via. Ecco come sapevano che Egli era il Messia. Se venisse stasera, in città, come sapreste che è Lui? Vedete? Segni di chiodi, ogni ipocrita potrebbe

farlo, mettere un segno di chiodi nella sua mano, vedete, ogni cosa. Nossignore. L'unico modo in cui lo sapranno mai, è l'identificazione dello Spirito, vedete, farà le opere che Egli disse avrebbe fatto. Ora, lo credo.

²¹⁷ Perché sono con questo gruppo di gente pentecostale? Non appartengo ad alcuna delle loro organizzazioni, perché proprio sto sulla breccia e dico: "Siamo fratelli", tutti quanti. Vedete? Perché credo che hanno la cosa più simile a quello che penso essere la Bibbia, di ognuno che conosca. Vedete? Ecco il—ecco il motivo per cui lo faccio. Non mi unisco mai, perché li vedo da entrambi i lati, fratelli con lo Spirito Santo. Lo credo. So che è vero. Vedete? E quindi non mi piace edificare su *questo*, o edificare su *quello*, o prendere da *questo e quello*. Mi fermo soltanto e dico: "Siamo fratelli". Dimenticate proprio di *quello*. Siamo fratelli, vedete. Lasciate che siamo solo fratelli. E finché Satana ci fa combattere uno con l'altro, ebbene, lui non deve combattere affatto. Ma finché dimentichiamo quella battaglia, e uniamo armi e cuori, e diciamo: "Siamo fratelli", siamo diretti avanti, soldati Cristiani, allora, quel grande risveglio. Nessun concilio ecumenico toccherà mai quello. Nossignore. È la scelta di Dio, gli Eletti che sono stati chiamati, ora. Se il giorno . . .

²¹⁸ Ricordate soltanto, l'ultimo segno che venne fatto, prima che Sodoma fosse arsa, era Dio manifestato in un corpo umano. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Lo chiedo. Tre Angeli vennero da Abrahamo.

²¹⁹ E due degli Angeli proseguirono giù dentro Sodoma, per dare un avvertimento. Quello era per i tiepidi, la chiesa denominazionale, un moderno Billy Graham, e così via.

²²⁰ Ma Abrahamo rappresentava, come fu in quel giorno, la Chiesa eletta che non era giù a Sodoma. È fuori da Sodoma, i veri pentecostali nati di nuovo e tutti quelli che sono nati dallo Spirito. Ora osservate Colui che rimase indietro e parlò ad Abrahamo. Disse . . .

²²¹ Ora ricordate, il suo nome era Abramo, un paio di giorni prima di quello, e Sara era S-a-r-a-i. Ed era stato cambiato in Abraham, e S-a-r-a, Sara. Vedete? A-b-r-a-h-a-m, *Abraham*, "padre di nazioni". Vedete?

²²² E non è sorprendente che, tutti i grandi uomini che sono mai andati fuori dalla chiesa di Sodoma, nel mondo oggi, tutti i grandi uomini che sono mai andati là. C'è stato un Billy Sunday, un Sankey, Finney, Knox, Calvino, Lutero, e così via. Nessuno di loro ha mai avuto un nome che finisse con h-a-m, fino ad oggi, G-r-a-h-a-m. Mai un altro nome, in nessun momento. Sono sei lettere. Dove, Abraham è A-b-r-a-h-a-m, sette, perfetto. Vedete? Ma osservate. L'Angelo che venne da Abrahamo, gli disse: "Abraham", non Abramo. "Abraham, dov'è tua moglie", non Sarai, ma, "Sara".

E la Bibbia disse: “Lei è nella tenda dietro di Te”.

223 Ed Egli disse: “Io . . .” Eccovi, di nuovo pronome personale. “Vi visiterò, Abraham”, secondo la promessa che aveva dato.

224 Chi era quello? Polvere sui vestiti. Mangiava del vitello, beveva il latte dalla mucca, mangiava burro, pane. Seduto là, agiva come se fosse impolverato e stanco. Lasciava . . . Lavava i Suoi piedi, un Uomo, sembrava. E disse: “Dov’è Sara?”

Disse: “È nella tenda, dietro”.

“Vi visiterò, secondo . . .”

225 E lei era, come dite, e origliava, sapete, ascoltando attraverso la tenda. Non corse fuori come le donne oggi, sapete, e devono, sapete. Ma, lei, stava ascoltando attraverso la tenda, a ciò che aveva da dire suo marito. Ai nostri giorni, lei dice quello che lui non dovrebbe dire. Quindi allora lo ascoltò, attraverso la tenda. E quando sentì . . . Non voi sorelle, no, no; sapete di meglio di quello. Vedete? Ma, ebbene, lei ascoltava.

226 E lei—lei rise, di soppiatto, disse: “Io, una donna vecchia, di cento anni, e il mio signore, pure vecchio, e noi avere di nuovo piacere?” Vedete, come marito e moglie, avevano smesso, anni e anni prima. “Io avere di nuovo piacere con mio marito, noi avere piacere insieme?” E lei rise.

227 E l’Angelo, con la Sua . . . L’Uomo, con la schiena alla tenda, disse: “Perché Sara ha riso?”

E lei disse, corse fuori e confessò: “Non l’ho espresso”.

“Invece l’hai fatto”. Vedete?

228 Ora, Dio le avrebbe preso la sua vita all’istante. Ma non poteva ferirla, perché era parte di Abrahamo. Oh, ce ne saremmo andati tanto tempo fa, se non fossimo parte di Cristo. Tutte le cose che Egli ha fatto, e ci siamo girati e detto: “È telepatia. È *questo*, *quello*, o *l’altro*”. Ma Egli non può toccarvi. Vedete? L’ira non può toccarvi, perché siete parte di Cristo quando siete nati di nuovo. Vedete? Vedete? Non poteva farlo, perché avrebbe ferito Abrahamo. La Sua promessa era ad Abrahamo, e Sara è parte di Abrahamo. E la Chiesa è una parte di Cristo, la Sposa. Vedete? Non potrebbe farlo, nonostante la sua incredulità.

Disse: “Invece l’hai fatto”.

229 La Bibbia disse che lei ebbe paura. Forse non aveva timore di perdere la sua appartenenza o qualcosa, ma, vedete, vedete, come oggi. Ma—ma aveva timore.

230 E, notate, quello stesso Uomo diede le benedizioni ad Abraham. E una promessa, che, se avesse potuto trovare dieci anime giuste, non l’avrebbe distrutta, e svanì dal suo cospetto.

231 E Abraham lo chiamò *Elohim*, “l’Onnisufficiente”. Ora prendete la vostra Bibbia e guardate. Se . . . “Nel principio Dio . . .” Vedete se quello non è “Elohim”. Ed ecco Abraham, che

Gli parlò, chiamò questa manifestazione di un Uomo qui, appena prima del bruciare di Sodoma, che poteva discernere i pensieri nella mente, disse che era “Elohim”.

²³² E Gesù disse: “Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà”. Ora guardate chi è andato alla chiesa, la denominazione. Osservate cosa Dio sta facendo fra gli Eletti. Proprio là c’è l’ultimo segno che Abrahamo abbia mai ricevuto, la—la Chiesa chiamata fuori, ricevuto prima che Sodoma bruciasse. Siamo negli ultimi giorni.

²³³ Amici, svegliamo Gesù. “Signore, Tu hai fatto la promessa”. Non abbiate timore. Dite: “Signore Dio, mi faccio avanti con coraggio. Mi sveglio, qui dentro. Svegliati, Signore, al mio grido. Sono nel bisogno. Sii misericordioso verso di me. Non ho creduto, e perdonami per ciò. Lasciami, da ora, voglio chiamarTi sulla scena, per il mio caso”.

²³⁴ La Bibbia disse: “Egli è un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Nuovo Testamento, Ebrei 1, Ebrei 3, un Sommo Sacerdote. “Ora Egli siede alla destra di Dio, un Sommo Sacerdote che può essere toccato”. E se è lo stesso ieri, oggi e in eterno, come sapreste di aver toccato Lui? Agirebbe come ha fatto ieri. Quello Lo farebbe oggi. È giusto? [“Amen”.]

²³⁵ [Punto vuoto sul nastro—Ed.]. . . nei corpi malati qui stasera. Signore, Tu sei Dio, e non c’è nessuno come Te. L’unica cosa che dobbiamo fare è svegliarci, scuoterci, chiamare Gesù sulla scena. E, Padre, quando Tu vieni sulla scena, dici che sei lo stesso ieri, oggi e in eterno, e facci sapere stasera che sei ancora nella barca. Sei ancora qui. Hai detto: “Non vi lascerò mai. Non vi abbandonerò mai”.

²³⁶ E lascia che si sappia stasera, Signore, che ho detto la Verità. Non importa quante parole dovrei dire, non sarebbe ancora come se Tu dicessi una cosa. Solo una parola da Te significherà più che qualsiasi cosa un uomo potrebbe dire. Vogliamo Te, Padre. Vieni sulla scena proprio abbastanza che queste persone qui possano vedere che Tu sei nella barca, e credo che ogni peccatore si ravvedrà. Credo che ogni sviato si affretterà velocemente all’altare. Credo che ogni persona malata sarà sanata. Non lo accorderai, Signore?

²³⁷ Ti stiamo invocando. Vieni, Gesù. Alcuni periranno, Signore. Alcuni moriranno di morte Eterna, la separazione da Dio, se Tu non vieni sulla scena. Moriamo, Signore. Alcuni di loro hanno dimenticato i Tuoi grandi miracoli di guarigione. O Dio, muoviti sulla scena. Ti invociamo. Vieni e risveglia la nostra coscienza, Signore, e lo Spirito di Cristo che è in noi. Preghiamo tramite il Nome di Gesù Cristo.

²³⁸ Ora con i nostri capi chini, se la pianista verrà al piano, o ovunque sia. E chiediamo riverenza. Ed ora cerchiamo di essere

riverenti quanto più sappiamo, per un momento. *Sol Abbi Fede*, se vuoi, sorella, lentamente.

²³⁹ Ora, ognuno di voi preghi. Ora, pregate per voi. Voglio sapere quanti qui dentro non hanno un biglietto di preghiera, e siete malati e volete che Dio vi tocchi, vorreste alzare le mani. Bene. Bene. Ora, quanti hanno biglietti di preghiera? Alzate la mano. Ebbene, ce ne sono circa il doppio che non hanno biglietti di preghiera di quelli che hanno biglietti di preghiera. Non importa se lo avete o non lo avete, quello non significa nulla.

²⁴⁰ Quello significa essere chiamati quassù. Avrei portato i pastori, a scendere, avremmo imposto le mani su di voi e pregato per voi. Ora, quello è—quello è buono. Vedete? Quello è molto buono. Ma ascoltate. Sapete, imporre le mani, lo credo. È esattamente giusto. Sissignore, collegarsi con il sacrificio. Lo credo. Ma guardate, il romano una volta. . . Quella è una tradizione giudea. Iairo disse: “Vieni, imponi le mani su mia figlia e vivrà”.

²⁴¹ Ma il romano disse: “Non sono degno che Tu venga sotto il mio tetto. Solo parla la Parola, il mio servitore vivrà”. Ora, se Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. . .

²⁴² E io non ti conosco. Dio in Cielo sa che non scorgo nessuno tranne questo autista di autobus qui, che conosca, al momento. So di avere delle persone. . . Fratello Sothmann e altri sono qui dentro. Mia moglie è qui dentro da qualche parte, ma io—io non la vedo in questo momento. Io—io non la vedo. E non vedo il Fratello Sothmann. Ma non sono qui. . . Sono qui, intendo, ma non so dove.

²⁴³ Ora voglio che pregate. Pregate proprio molto sinceramente, dite: “Signore, aiutami”. E mentre pregate, pregate la preghiera di fede, pregate che Dio vi dia la vostra richiesta. E dite: “Signore, so che quell’uomo non mi conosce, ma se Tu solo mi dimostrerai che sei nella barca, che sei qui in questo edificio stasera. Allora, so che il Fratello Branham non mi conosce, non sa nulla di me. Ma mi ha detto, proprio stasera, che sei lo stesso, sei lo stesso Messia, e hai promesso che se Ti crederemo, che Tu avresti fatto le stesse cose tramite lui che—che hai fatto tramite il Messia, perché il Suo Spirito sarebbe con noi. Allora se so, si può dimostrare che Tu sei qui, allora è tutto quello che devo sapere. Lo crederò, con tutto il mio cuore”. Lo farai? E se Egli si muoverà sulla scena e farà qualcosa come fece allora, allora saprete che sono le opere che fece Lui.

²⁴⁴ Guardate quello che fece quando vide Pietro, Natanaele, la donna al pozzo, il cieco Bartimeo, quelli che Lo toccarono, la donna con il flusso di sangue. Vedete? Ecco come sapevano che Egli era la Parola, perché poteva discernere i loro pensieri. Egli ha promesso, come ultimo segno, prima del bruciare della terra, che sarebbe tornato ancora, l’ultimo segno per la Chiesa. Eccoci.

C'è il messaggio per la chiesa denominazionale là fuori. Ecco il Messaggio per la Chiesa, i pentecostali, gli Eletti, i tirati fuori. Ora credete.

²⁴⁵ Ora, Padre Celeste, essi sono nelle Tue mani. Io sono nelle Tue mani. Affido me stesso a Te, affido loro a Te, che le opere di Dio possano essere conosciute, che questo breve messaggio spezzettato possa essere reso manifesto per queste persone qui a Tucson, proprio in fondo del centro di questo deserto. Padre, Dio, in questa bella piccola chiesa, con il Tuo simpatico pastore qui, Signore, che questa chiesa viva sempre dei risultati della Parola di Dio, che possano sapere che Gesù è ancora nella barca. Che, perché il risveglio non prosegue, non significa che Egli se n'è andato. Egli è proprio con noi, pronto ad essere chiamato in ogni momento, non difficile da svegliare, ma verrà in nostro soccorso.

²⁴⁶ Ti sto chiedendo, Signore, che le persone possano sapere che Tu sei Dio, e sei lo stesso ieri, oggi e in eterno. Affido me stesso a Te, e la chiesa, che, fra noi, fra la loro fede e il dono che hai dato a me, che la loro fede possa far operare questo dono di Dio, che chiami attraverso questo uditorio così, queste persone sconosciute, e faccia quello che Tu hai fatto quando la donna toccò la Tua veste.

²⁴⁷ Tu sei il nostro Sommo Sacerdote, Signore. Possano queste persone toccare la Tua veste, e manda il Tuo messaggio in risposta a loro, come hai fatto tramite Gesù Cristo, Tuo Figlio. Mentre noi, i Suoi servitori indegni, santificati dal Suo Sangue prezioso, possiamo far conoscere le opere di Dio ad un mondo morente negli ultimi giorni. E Ti loderemo per ciò, Padre.

²⁴⁸ Poi quando andremo a casa stasera, lungo la strada, diremo come quelli che vennero da Emmaus, dopo che Egli era morto, risorto, e fece qualcosa come fece prima di essere crocefisso. Sapevano che era Lui. Nessun altro uomo poteva farlo. E fallo ancora stasera, Signore. Fai come hai promesso. È la Tua promessa. “Le opere che faccio Io le farà anche lui. Sarò con lui, persino in lui, fino alla fine, del mondo”. Lo confermerà, Signore. E diremo che i nostri cuori ardono dentro di noi. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

²⁴⁹ Ora, nel Nome del Signore Gesù, vi chiedo di star seduti in silenzio, riverenti, credete.

²⁵⁰ Ora, guardando sull'uditorio, con questa Parola di Dio davanti a me, dico che l'unica persona che davvero riconosco è questo fratello *qui*. Ed ora vedo mia moglie in fondo, e là dietro. Ma iniziamo da qui davanti.

²⁵¹ Ora pregate e dite: “Signore Gesù, ho sentito molto predicare. Ho sentito capolavori di sermoni. Ma voglio vedere Te, come dissero i greci: ‘Signore, vorremmo vedere Gesù’”. Non volevano conoscere la filosofia. Volevano vedere Lui, conoscere Lui, nient'altro che Lui. Ed Egli è la Parola, vedete, conoscere

Lui personalmente. Dite: “Sono come la donna che aveva il flusso di sangue. Ho un bisogno. Vorresti solo manifestare Te Stesso stasera e parlarmi? Sei il Sommo Sacerdote. Forse non conoscerei la Tua voce, se parlassi. Ma se parlerai attraverso labbra umane, come hai detto”.

²⁵² Dio non fa nulla senza l'aiuto dell'uomo. Quanti... Lo sapete. Vedete? Egli—Egli deve usare qualcuno. Ora vorreste... Se Egli lo farà, e dimostrerà che è proprio qui con noi, accetterete la vostra guarigione? Alzate la mano, dite: “Lo farò. Se posso vederglielo fare, lo accetterò”. Dio vi benedica. Ora pregate.

²⁵³ Ed ora se Egli non fa niente di miracoloso, non dubitate. Credete soltanto. Potete guardarmi, fate quello che volete fare, ma finché credete che Egli è. Credete che, tramite un dono Divino, mandato da Dio, manifestato da un Angelo? Ed eccomi qui, questi ministri attorno a me, proprio qui. Là, non una cosa... È giusto, fratello? [I ministri dicono: “È giusto”.—Ed.] Siamo tutti seduti qui. Voi siete là.

²⁵⁴ Non vi conosco. Dio lo sa. Non so niente di voi, ma Egli sì. Ora, tramite una Persona invisibile, lo Spirito Santo, Che può farsi conoscere solo tramite la Sua manifestazione, può rivelarvi esattamente quello che disse che la Parola avrebbe fatto. Quando la Parola è posta nella carne, è un Giudice dei pensieri del cuore. È giusto? Ecco il motivo per cui poteva farlo. Ora credete. Abbiate fede. Non dubitate. Solo abbiate fede.

²⁵⁵ Un tempo così dolce! Penso sia il momento più bello della mia vita, quando posso stare davanti ad un gruppo di persone e far loro sapere che la loro adorazione non è in vano. Ogni altra religione al mondo è falsa, tranne il Cristianesimo. Ogni altra religione al mondo è sbagliata, tranne il Cristianesimo. Il Cristianesimo è l'unico che può indicarvi una tomba vuota, e un cuore aperto e dire: “Egli vive qui”, e dimostrarlo. Ora, ecco quello che ha promesso. Manterrà la Sua promessa? Ecco tutto. Egli mantiene la Sua promessa? Sissignore.

²⁵⁶ Dite: “Ebbene, Fratello Branham, scendi e guariscimi”.

²⁵⁷ Vorrei poterlo fare. Egli l'ha già fatto. L'unica cosa che vuole facciate è crederlo. Vedete?

“Mi salveresti, Fratello Branham?”

²⁵⁸ Vorrei poterlo fare. Ma Egli l'ha già fatto. Avete... L'unica cosa che potrebbe fare, se si trovasse qui con indosso questo abito, che ha dato a me, l'unica cosa che potrebbe fare è proprio esattamente quello che Gli stiamo chiedendo di fare ora, vedete, solo farci sapere che è Lui.

²⁵⁹ “Non temete, sono Io. Siate di buon cuore”. Vedete? I discepoli, quando Egli camminava sull'acqua, pensavano fosse uno spirito, un fantasma, o qualcosa. Avevano timore. Egli disse:

“Non temete. Sono Io”. Vedete? Ed ecco cosa direbbe stasera: “Non temete. Sono Io”.

260 Sto osservando una donna seduta proprio qui, che mi guarda fisso. E se posso vederLa ora, là c'è quella Luce proprio sopra la donna seduta qui. Non ti conosco. Ma, ecco una cosa, soffri di un problema nella schiena. È giusto? Se è giusto, alza la mano. Bene. La tua fede ti ha sanata.

261 Ditemi cos'ha toccato lei. Non l'ho mai vista in vita mia. Siamo estranei uno all'altro? Se è giusto, alza la mano. Quindi, vedete, non ho mai visto la donna in vita mia. Ma l'ho vista *così*, e sapevo che era qui dove si trovava. Bene. Sì.

262 Qui, qui c'è qualcosa. Ecco una ragazzina seduta qui sulla sedia davanti, appena una bambina. Appena ho detto il suo nome, lei—lei ha iniziato a piangere. La ragazzina cerca qualcosa di reale. Sua sorella sta piangendo, dietro di lei. Non conosco la bambina, mai vista in vita mia, per quanto ne so. Ma sta cercando il battesimo dello Spirito Santo. È vero. È giusto, ragazzina? È giusto. Alza la tua manina. Vedete? Eccovi. Lei non è di qui. Viene da est rispetto a qui. È la figlia di un ministro missionario. Tra l'altro, suo padre desidera vedermi per una domanda. Non l'ho mai vista in vita mia, ma è esattamente la verità. Non temere, cara. Riceverai lo Spirito Santo. La tua fede lo compie. Credi soltanto.

263 Se quella piccola bambina può farlo... Chiedete alla bambina, vedete se è vero o no. Se quella bambina... Cos'ha toccato lei? Ragazzina, hai un biglietto di preghiera, cara? Non ce l'hai? Non ti—ti serve. Vedi? Hai più di quello che è un biglietto di preghiera, cara. Hai fede.

264 Ricordate, riceverà lo Spirito Santo. Lei, lei lo riceverà. Francamente, Esso è proprio vicino a lei ora. Dite: “Come lo sai?” Come sapevo cosa non andava, quello che voleva? Vedete? Ora, se quella bambina, “un fanciullo li guiderà”, perché non voi ora?

265 C'è una signora seduta proprio qui, che mi guarda. Soffre di una condizione nervosa. Sta pregando anche per suo marito che non è salvato. Credi con tutto il cuore, puoi ricevere quello che hai chiesto. Amen.

266 Qui, una giovane donna seduta proprio *qui* dietro nella fila esterna, ha un problema femminile. Credi con tutto il cuore, sarai guarita. Lo credi?

267 C'è una signora di colore seduta proprio dietro di lei là. È in preghiera, ma sta pregando per un caro. È un uomo anziano, il suocero. E quel suocero è stato malato per anni. È giusto. Ti sono estraneo. È giusto? Quello è stato causato da una specie di incidente che ha dato inizio al problema. Se è giusto, alza la mano. Bene. Credi? Puoi ricevere quello che hai chiesto.

268 Peraltro ciò ha iniziato a roteare. Un'altra signora di colore seduta proprio là dietro, sta soffrendo di un problema d'asma. La signora lo mancherà. Dio, aiutami. Sig.ra Jamison, credi con tutto il tuo cuore. Alzati in piedi. Non ti conosco. Ma, credi con tutto il cuore.

269 Dite: "Sai il suo nome?" Ebbene, certo. Egli non disse a Pietro qual era il suo nome? Sì. Egli conosce ogni cosa.

270 Ecco un uomo seduto qui, che morirà di cancro, se qualcosa non lo toccherà molto presto. Hai il cancro. È giusto. Credi? Lo fai? Credi che Dio può dirti chi sei? Sig. Ladd, allora, se credi con tutto il cuore, puoi essere guarito. Non ho mai visto l'uomo in vita mia.

271 Invocate Gesù. Ora Egli è fra voi. Non vedete? Credete? Abbiate fede in Dio. Credete di poterLo svegliare nella vostra coscienza ora? Vedete? State credendo? Se credente, mettete le mani uno sull'altro, così. Solo mettete le mani uno sull'altro. ChiamateLo sulla scena. È Lui. Lo credete? È Lui. Chiedete a queste persone. Non li ho mai visti in vita mia.

272 Ora è ovunque, in tutto l'edificio ora, mentre avete le mani uno sull'altro. Non potete prendere la mia parola? Se Dio ha confermato che quello che vi ho detto è la verità, vedete, allora prendete la mia parola. Vi sto dicendo quello che è vero. Qual è la verità? Imponete le mani uno sull'altro. Non dubitate. La Bibbia disse: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione". Ecco Gesù fra noi, proprio ora, lo Spirito di Cristo.

273 Ora, mentre imponete le mani sulla persona che è con voi, ora pregate per loro. Proseguite proprio, imponete loro le mani e pregate. Io pregherò da qui. E credo che Dio guarirà ognuno di voi. Mettete le mani su di loro, e credete, mentre preghiamo.

274 Signore Gesù, Ti siamo grati. Il mio cuore batte forte, perché Tu sei qui, proprio qui a Tucson. Sei qui, proprio qui in questa assemblea di chiesa. Sei fra le persone. L'hai dimostrato, Signore. Come potrebbero essere fatte queste cose se non è da Dio? Non sorprende che l'apostolo abbia detto: "Un Uomo approvato da Dio fra noi, da segni e prodigi, che (Egli) Dio fece tramite Lui in mezzo a tutti noi, di cui siamo testimoni". Ed ecco quello stesso Uomo, Gesù Cristo, il Figlio di Dio, nella forma dello Spirito Santo, stasera, muovendosi fra noi, confermando le Sue Parole. "Le opere che faccio Io le farete anche voi". Sappiamo che sei qui, Signore. Non ci hai lasciati.

275 Ora, queste persone hanno le mani uno sull'altro. Sono credenti. Stanno pregando uno per l'altro, e credono che li sanerai.

276 Tramite la Parola del Dio vivente, per la sfida che offre la Parola, che, "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto". Nella Presenza del risorto Gesù Cristo, il Figlio di

Dio, nella Sua Presenza! La Presenza, lo Spirito Santo che è proprio qui ora, e ha dimostrato che è Gesù fra noi, ci ha svegliati, Signore, dal nostro torpore, al punto che i nostri cuori battono velocemente con fede e lode.

²⁷⁷ Nel Nome di Gesù Cristo, possa ogni malattia lasciare libere le persone in questo istante. Possano essere liberati da tutte le loro malattie e affezioni che hanno. Ordino a Satana, per la Presenza di Gesù Cristo, in commemorazione della Sua Parola, che disse: “Nel Mio Nome scacceranno diavoli”. Noi, come uomini e donne credenti, sfidiamo questo diavolo. Nel Nome di Gesù Cristo, lascia questa congregazione. Esci da ognuno di loro. E possano andare liberi, stasera, andare a casa, per trovarsi liberi dalla malattia, liberi dal male, liberi dall'afflizione, ognuno di loro, Signore. Nel Nome di Gesù Cristo possa essere così.

²⁷⁸ Con i capi chini ora, continuate a pregare uno per l'altro. Ora, se c'è un uomo o una donna, che ha un dubbio nel proprio cuore, ragazzo o ragazza, e credete che ora siete nella Presenza di Colui di cui ho parlato stasera, Che ha adempiuto perfettamente e parlato a voi; e vi ha dimostrato tramite la Sua Parola, che l'avrebbe fatto, ed è venuto e ha fatto proprio esattamente quello che disse avrebbe fatto, vedete, fra noi stasera. E se non siete un figlio di Dio, vorreste camminare qui all'altare mentre lo Spirito Santo mi unge e unge questi altri, e ci lascerete pregare per voi? Vorreste venire mentre abbiamo i capi chini, solo tenete i capi chini per un momento, mentre canticchiamo in noi, “Solo abbi fede, tutto”.

²⁷⁹ Dite: “Fratello Branham, ho cercato Dio per anni, e io—io—io non sono mai stato in grado di essere riempito dello Spirito. Non sono un Cristiano nato di nuovo. Io—io voglio essere nato di nuovo. Io—io lo voglio davvero. Ed io, Fratello Branham, voglio che preghi per me”.

²⁸⁰ Vorresti venire qui e stare qui, mentre canticchiamo questo, o lo cantiamo una volta, con i capi chini ed i cuori chinati? *Solo Abbi Fede*. Mi sento guidato a fare questo, in qualche modo. Non lo so. Non lo faccio mai. Ma mi sento guidato a farlo proprio ora, che questa chiamata debba essere fatta. Quindi, quello, alla fine di questa epoca, quando starò di nuovo davanti a voi. . . Forse mai più, se tornerò qui fra un anno da oggi, ci saranno. . . Se vivrò nell'anno, molti qui non ci saranno. Vedete? Non ci saranno, perché qui ci sono persone anziane. E—e molti di voi non saranno qui in un anno da ora, ma dovrò incontrarvi in qualche momento. Quindi, nella Presenza di Cristo, vi chiedo di venire avanti ora, nel Nome di Gesù, e accettare Lui come vostro Salvatore, mentre ora cantiamo con i capi chini.

Sol abbi fe', proprio sol. . .

Volete che preghi con voi, vorrete venire qui?

Tutto è possibile, Non volete o- . . .

281 Solo credete che Egli è qui, pensate solo, Quell'unico amabile al cui giudizio dovrete stare un giorno. Se il peccato vi infastidisce, non volete farvi avanti?

Solo abbi Fede.

Tutto . . .

Proprio così. Sali proprio. Sei tutta . . . Vieni proprio qui, sorella. Qualcuno altro viene ora subito? Fatevi proprio avanti.

O Signore, io . . .

Eccolo. Eccolo. Venite.

Signore, crederò.

282 “Crederò proprio ora, Signore, Tu sei qui.”

Tutto . . .

“Ho cercato, Signore, ma non so. Tutto è possibile. Signore, io credo. Voglio essere a posto con Dio. Lo voglio . . .” Dio vi benedica, ragazzi, che venite da fuori.

283 [Qualcuno dice al Fratello Branham: “Vuoi che vengano *qui* dentro?”—Ed.] Ora, quello va bene, fratello. Va proprio bene. Scenderò io quaggiù. Li porterò tutti giù . . . ? . . .

O Signore, io credo;

Tutto è possibile, O Signore, io . . .

284 Signore, dopo che sei risorto dai morti, millenovecento anni fa, e qui hai fatto una promessa che Ti avremmo visto negli ultimi giorni, poiché avresti fatto proprio questa cosa. Ed ecco che vieni, stasera, proprio davanti ai miei occhi, in questa epoca intellettuale, epoca scientifica, e spezzi ogni legge di scienza, spezzi ogni cosa che hanno detto i critici, e scendi proprio fra noi, e dimostri che sei risorto dai morti. “Crederò, Signore. Io credo”, mentre lo cantiamo ancora una volta.

Signore, io credo.

285 Volete venire ora, gli altri, uscite proprio. Avvicinatevi, tutti voi. Tutti quelli che vogliono accettare Cristo stasera, non volete venire?

Tutto è possibile, O Signore, io credo.

O Signore, Signore, crederò.

286 Non dev'essere fatto nient'altro, Signore. Quello è l'ultimo segno che hai promesso. Predicare la Parola, guarire i malati; ricordate, la Parola è stata predicata, i malati sono stati guariti. Ma ecco l'ultimo segno per la Chiesa chiamata fuori, la Chiesa pentecostale chiamata fuori. Il suo ultimo segno. “Io crederò”.

287 Ora, mentre abbiamo questi, un numero perfetto qui stasera, di sette, significa completezza. Volevo solo essere sicuro. Lo Spirito Santo . . . Non mi avete mai visto tenere un servizio di guarigione, poi cambiare proprio e fare una chiamata all'altare. Vedete? Ma lo Spirito Santo ha detto: “Fallo”. Vedete? “Fallo

proprio ora. Questo è il tempo. Fallo”. Pensavo . . . Mi sono rivolto al Fratello Mack. Ha detto: “Fallo”. Eccoli, sette, il numero completo. Potrebbe essere la loro ultima chiamata, ma hanno dato ascolto. Hanno fatto proprio esattamente quello che Dio ha detto loro di fare.

288 “Chi ascolta le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna, non verrà in Giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita”. Sono passati dalla morte alla Vita.

289 “Chi si vergogna di Me davanti all’uomo, di lui Mi vergognerò davanti al Padre Mio e i santi Angeli. Ma chi Mi confesserà davanti all’uomo, lo confesserò davanti al Padre Mio e i santi Angeli”. Eccoli qui, tre uomini e quattro donne.

290 E sapete che è il tasso di nascita nel modo oggi, negli Stati Uniti? Quattro donne ogni tre uomini. Ecco come sono i tassi di nascita. Ecco il tasso di nascita di nuovo stasera, tornando nella chiesa. L’America sta ricevendo il suo ultimo. È finita. Ecco tutto. Siamo al tempo della fine.

291 Ora mi chiedo se qualche donna, qualche buona madre o donna qui, che è riempita con lo Spirito Santo, tre o quattro di voi, vorrebbero venire qui, stare con queste sorelle, mentre vado a pregare per loro. E tre o quattro fratelli, forse i nostri fratelli ministri qui, scendano, stiano vicino a questi bravi giovani che sono qui, sono qui mentre possiamo testimoniare insieme. Scenderò, pregherò, e imporrò le mani su queste persone. E voglio ogni persona in questa chiesa che creda con me, mentre preghiamo. Proprio così. Dio vi benedica, fratelli. Sto scendendo con voi, per imporre le mani su di loro.

292 Ora voglio che ognuno sia molto riverente, se volete, solo per un momento, la parte più sacra.

293 Ora guardate. Questo è tutto quello che possono fare. È . . . Osservate. Sapete, hanno sentito la Voce di Dio, e sono saliti qui. Questi giovani in quest’epoca, queste donne in quest’epoca, sono saliti qui per fare una confessione pubblica, che hanno finito con il peccato. Ho detto: “Chiunque vuole ricevere Gesù Cristo come proprio Salvatore, venga avanti”.

294 E la Presenza di Dio fa conoscere i pensieri, dicendo alle persone cosa non va in loro, chi sono, cosa c’è in merito a loro, da dove vengono, vedete, se quello non è Cristo, allora cos’è? È una promessa. Dio disse che l’avrebbe fatto. E quelle persone, forse per la prima volta in cui mai. . . E loro, peccatori, hanno detto: “Sì, lo credo. Eccolo. Ecco la Parola resa—resa manifesta. È fatta carne. La Parola è di nuovo carne, Dio opera tramite carne umana. Sappiamo che è vero”. E salgono e dicono: “Ho finito con il peccato”. È una confessione pubblica. Quello lo compie.

295 Ora, voi cara gente che è salita qui, un giorno dovrò incontrarvi, sorella, dall’altra parte del confine, ognuno di voi.

Dovrò incontrarvi di là. Devo rendere conto per quello che ho detto. Fratelli, devo rendere conto. Voi, voi potreste aver fatto cose molto buone. Potreste aver ubbidito ai vostri genitori. Potreste aver fatto cose meravigliose. Ma la cosa più grande che avete mai fatto in vita vostra è quello che state facendo proprio ora. Vedete? Quella è la cosa più grande che abbiate mai fatto.

²⁹⁶ Ora, se Dio—se Dio ha mandato giù il Suo Spirito e ha dimostrato, e poi la stessa Cosa ha parlato tramite me e ha detto: “Fai una chiamata”. Ora, se siete mai stati nelle riunioni prima, sapete che non lo faccio. Lo passo al pastore. Ma Egli ha detto: “Fai questo”. Vedete? Allora l’ho fatto. Proprio velocemente, l’avrei fatto. C’era qualcuno qui, ed era in qualche posto dove ho visto quella Luce muoversi su di loro. Ho iniziato. E all’improvviso, ha tagliato. Avete notato com’è cambiato? Ha detto: “Fai questo”. Ha detto: “Chiama proprio ora”. È tutto quello che potevo fare. Esatto. È tutto quello che potevo fare. Eccovi.

²⁹⁷ Ora, Gesù disse, in San Giovanni 5:24, vedete, è questo, che, “Chi ascolta le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna”. Lo credi, figliolo? Lo credete, ognuno di voi uomini? Voi donne lo credete? È tutto quello che potreste fare.

²⁹⁸ Allora cosa farete? Accettate. Non potete fare altro. Dite: “Signore”, nel vostro cuore, “mi dispiace per quello che ho fatto. Accetto con gioia quello che Gesù ha fatto per me. Stasera, da quest’ora in poi, vivrò per Lui. Accetterò Gesù Cristo come mio Salvatore. Accetterò il battesimo Cristiano. Credo che mi riempirai con lo Spirito Santo. Voglio vivere per Te”.

²⁹⁹ Solo ancora un po’ e troverete che tutto è cambiato, e siete una nuova creatura. La nuova vita entra, e vivrete da qui in avanti. E vi incontrerò di nuovo al seggio del giudizio di Cristo, ognuno di voi. Vi incontrerò là, e dovrò essere responsabile per quello che io . . . Dio mi renderà responsabile. Ma se lo accetterete su . . . Dite: “Qualsiasi cosa avete fatto, sapete, sono salito qui davanti a queste persone per mostrare che mi dispiace. Io non . . . Non intendevo farlo. Non lo voglio più. Ho finito”. Ecco cosa . . .

³⁰⁰ Ora voglio che chiniate i capi. Voglio che ognuno di voi fratelli e sorelle impongano le mani su di me. Voglio che ogni persona della chiesa qui dentro, ogni Cristiano, chini il capo in una umile preghiera mentre prego. E pregherete con me, che Dio concederà questa richiesta?

³⁰¹ Ora, Padre Celeste, qui c’è una donna che piange, una giovane donna, bella giovane donna qui, che piange. Lei . . . [Il Fratello Branham continua a pregare con le persone. Punto vuoto sul nastro—Ed.]

³⁰² . . . Su di Te confermando quello che hai detto avresti fatto. Hai promesso che lo avresti fatto. Sei sceso e hai guarito i malati e morenti, e sono stati mutati dalla morte alla vita.

³⁰³ E poi alcuni, morenti spiritualmente, si sono affrettati all'altare. Gli Angeli del Cielo gioiscono, secondo la Parola di Dio, "I perduti sono tornati". Gesù ha scacciato diavoli tramite il dito di Dio, ma quando salvò una pecora, Egli la mise sulle Sue spalle, la più forte parte del Suo corpo, e la portò dentro.

³⁰⁴ Ora eccoli, Signore. Sono Tuoi. Li affido a Te, come segni d'amore della Tua Presenza stasera. Tienili, Signore, nella pace perfetta. E dai loro Vita Eterna, affinché non possano mai morire, ma vivere per sempre. Dio, hai promesso che lo avresti risorto nell'ultimo giorno. Lo credo. E sono Tuoi.

³⁰⁵ Ora con i capi chinati, ognuno. Voglio chiedere a voi che siete venuti all'altare proprio ora, che, dal—dal profondo del vostro cuore, venite in sincerità. E dal profondo del vostro cuore credete che la Bibbia è giusta; che Gesù Cristo, il Figlio di Dio, è morto al vostro posto. Non ne siete degni. Siete indegni. Lo sapete. Ma perché eravate indegni, Dio ha mandato Lui, il Degno; affinché voi, nella vostra indegnità, poteste essere resi figli e figlie di Dio. Niente. . . Ma proprio qualcosa nel vostro cuore vi dice che è giusto, e lo accettate. Lo credete con tutto il cuore, e Lo accettate come vostro Salvatore. Niente che avete fatto voi, ma quello che credete che Egli ha fatto. Lo credete. Voglio che alziate la mano, dite: "Ora, nel Nome di Cristo, accetterò Gesù Cristo per prendere il mio posto là". Ecco tutto quello che vuole fare, prendere il vostro posto. Dio ti benedica, e benedica te. "Egli prenderà il mio posto".

³⁰⁶ Ora voglio che vi giriate verso l'uditorio, proprio verso l'uditorio. Vi giriate di nuovo in *questa* direzione, verso l'uditorio. Voglio che voi che siete in piedi, pregando, voglio che tutti voi guardiate queste persone. Ora osservateli mentre alzano le mani.

³⁰⁷ Voi che sapete che eravate peccatori, ed ora siete passati dalla morte alla Vita, alzate le mani in aria di nuovo *così*. Alzate le mani. Voglio che voi nell'uditorio che li accettate come vostri fratelli e sorelle, alziate le mani *così*. Ora, eccovi.

³⁰⁸ Gloria a Dio! Lode sia a Dio! Sono Tuoi. Sono i figli e figlie di Dio, i redenti.

³⁰⁹ Ora che, ognuno chini il proprio capo, e offra grazie a Dio per quello che ha fatto per loro.

³¹⁰ Quanti qui dentro, che erano malati, si sentivano male, ed ora alzate la mano, dite: "Credo di sapere che la Presenza di Gesù Cristo stasera mi ha sanato. Non sono più malato". Alzate la mano, ognuno. Guardate qui, l'intero uditorio. Bene. "Ora sono guarito dal Sangue di Gesù Cristo".

³¹¹ Ora, chiniamo di nuovo i capi. E ognuno, voi gente, avvicinatevi, imponete le mani su queste persone, voi Cristiani. Volete dar loro la destra di associazione, e benedirli, e invitarli nella vostra chiesa, o qualsiasi cosa farete. Dio sia con voi.

³¹² E ora chiniamo i capi. E ognuno di noi, nel loro modo, dia grazie a Dio per quello che ha fatto. Bene. Chiniamo i capi.

³¹³ Fratello Mack, perché non vieni qui e ci guidi in questa preghiera. Sì, Signore. Sì.



ANDATE, SVEGLIATE GESÙ ITL63-1103
(Go, Wake Jesus)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 3 novembre 1963 alla Grantway Assembly Of God, a Tucson, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org